



Relazione
Finanziaria
Semestrale
2020



INDICE

DATI SOCIETARI	1
ORGANI SOCIALI	2
STRUTTURA DEL GRUPPO	4
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
Highlights (in milioni di Euro)	5
Trend principali indicatori economici, finanziari e gestionali – indicatori alternativi di performance ...	6
Quadro economico generale, mercato del lavoro e impatti da pandemia Covid-19	8
Andamento della gestione e Risultati di Gruppo	11
Rischi connessi alla gestione	27
Rapporti con imprese controllate e con parti correlate	31
Principali fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre dell'anno e dopo il 30 Giugno 2020.	35
Prevedibile evoluzione della gestione	37
Altre informazioni	38
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	41
Prospetto consolidato della situazione patrimoniale–finanziaria	42
Prospetto consolidato del conto economico complessivo	43
Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto	44
Rendiconto finanziario consolidato	46
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	47

ALLEGATI

Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'Art. 154 Bis D.Lgs 58/98 e successive modifiche e integrazioni.

Relazione della società di revisione



Dati societari

Openjobmetis S.p.A.
Aut.Prot: N.1111 – SG del 26/11/2004

Sede Legale
Via G. Fara 35 – 20124 Milano

Direzione Generale e Uffici
Via Marsala 40/C Centro Direzionale Le Torri, 21013 Gallarate (VA)

Dati Legali
Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 13.712.000
Iscritta al Registro Imprese di Milano Codice Fiscale 13343690155

Sito internet
www.openjobmetis.it

**Professionalmente.
Personalmente.**



ORGANI SOCIALI

L'assemblea ordinaria degli azionisti, convocata in data 24 Aprile 2018, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020.

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente

Marco Vittorelli

Amministratore Delegato

Rosario Rasizza

Consiglieri²

Alberica Brivio Sforza³

Giovanni Fantasia³

Carlo Gentili³

Biagio La Porta

Alberto Rosati³

Daniela Toscani

Corrado Vittorelli

Collegio Sindacale

Presidente

Chiara Segala

Sindaci Effettivi

Manuela Paola Pagliarello

Roberto Tribuno

Sindaci Supplenti

Alvise Deganello

Marco Sironi

¹ In carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2020

² In data 4 Febbraio 2019 il dott. Fabrizio Viola ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché dalla carica di Presidente del Comitato Remunerazioni della medesima.

³ Consigliere indipendente

Comitati

Comitato Controllo e Rischi

Alberto Rosati (Presidente)³

Giovanni Fantasia³

Daniela Toscani

Comitato per la Remunerazione⁴

Alberica Brivio Sforza (Presidente)³

Alberto Rosati³

Daniela Toscani

Comitato Parti Correlate

Alberica Brivio Sforza (Presidente)³

Giovanni Fantasia³

Alberto Rosati³

* * *

**Dirigente preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari**

Alessandro Esposti

* * *

Società di Revisione⁵

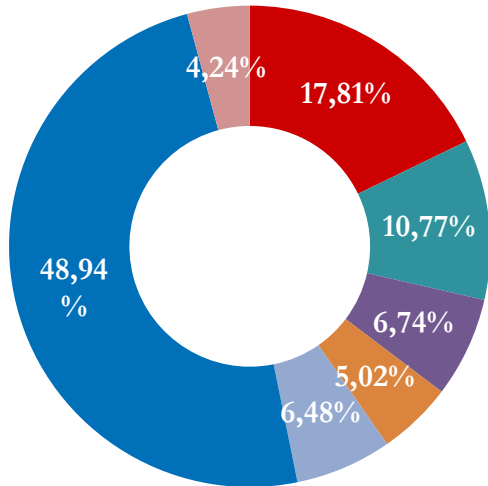
KPMG S.p.A.

⁴ In data 11 Febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni del dott. Fabrizio Viola dalla carica di Consigliere non esecutivo e indipendente della Società, nonché dalla carica di Presidente del Comitato Remunerazioni della medesima, ha deliberato di nominare quale nuovo membro del Comitato Remunerazioni il dott. Alberto Rosati e di nominare tra i suoi componenti, quale nuovo Presidente, la dott.ssa Alberica Brivio Sforza, fino a scadenza del mandato.

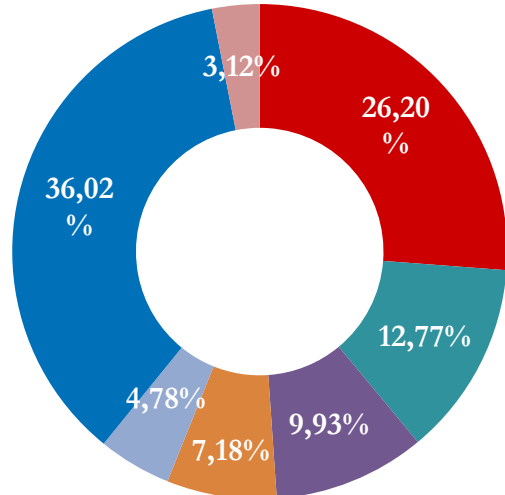
⁵ In carica fino al 31.12.2023

STRUTTURA DEL GRUPPO⁶

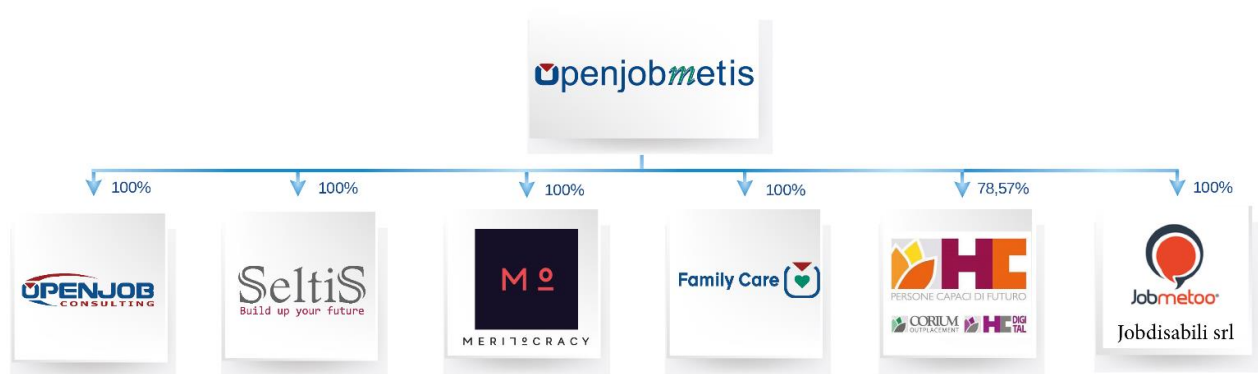
Percentuale del Capitale Sociale



Percentuale dei Diritti di Voto



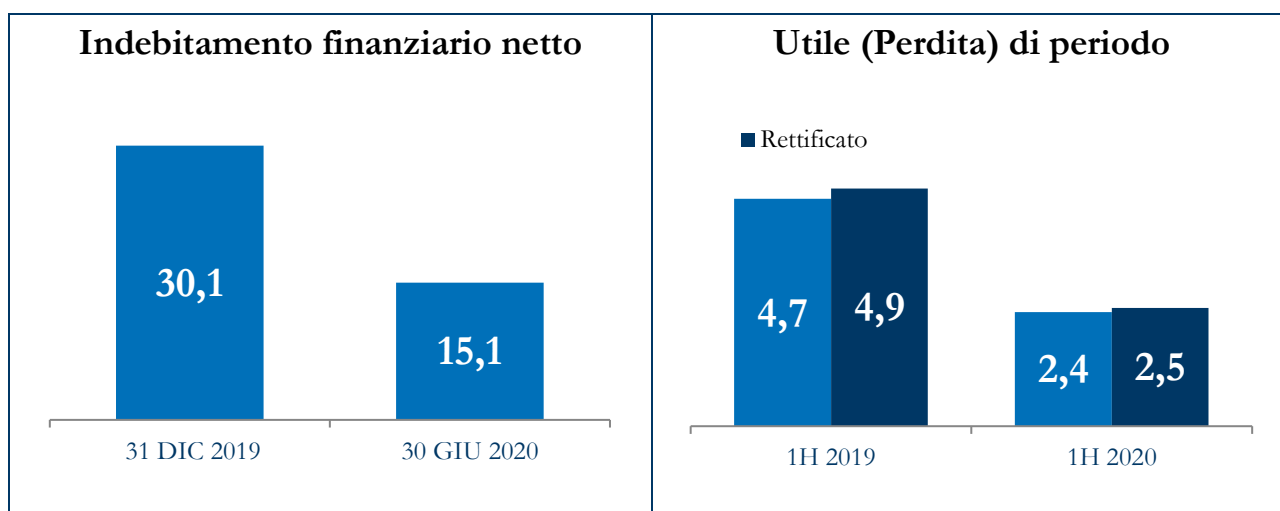
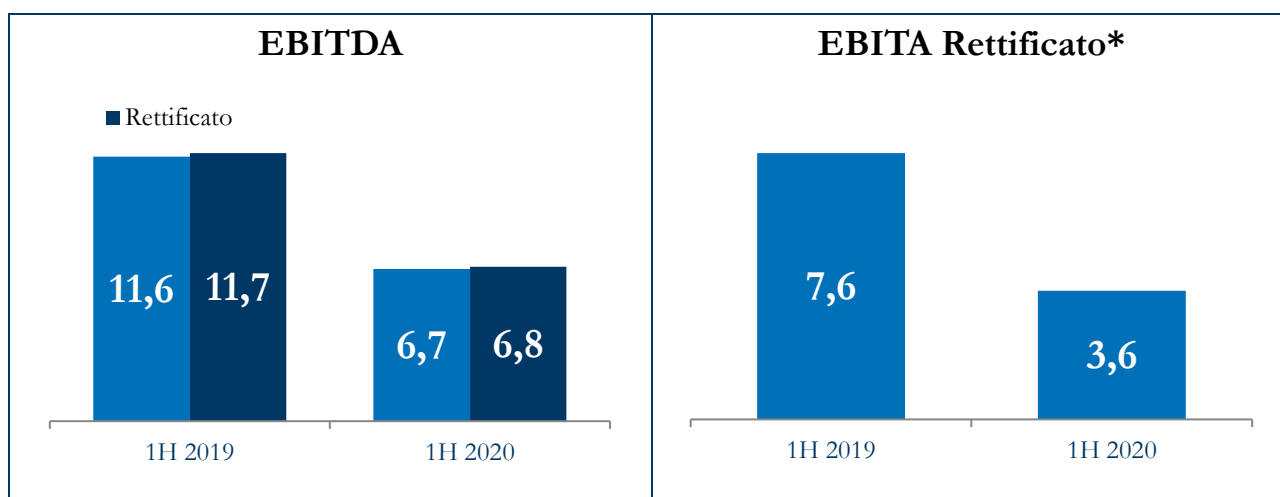
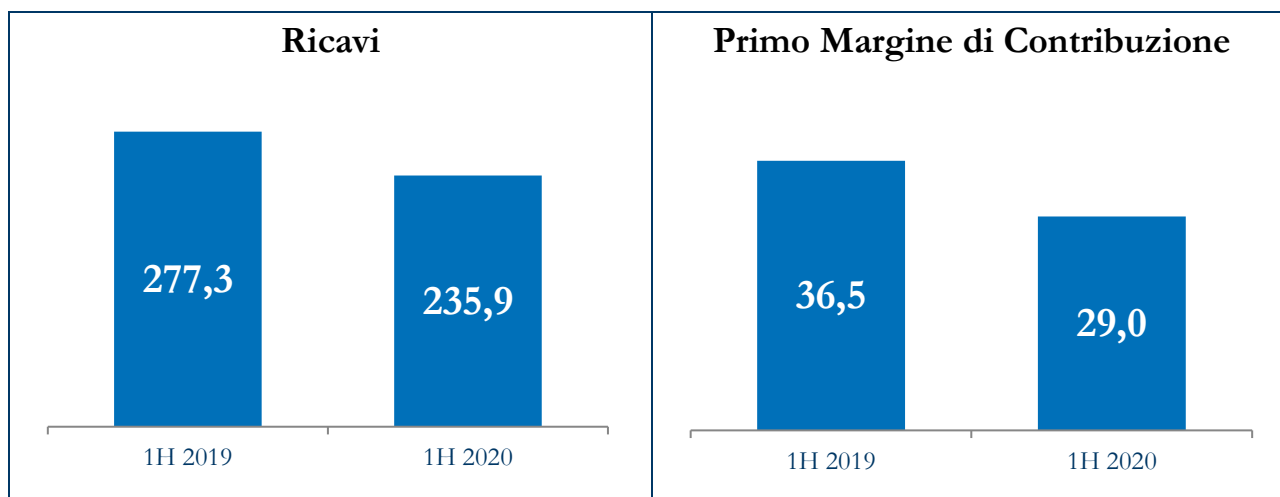
■ Market ■ Omniafin S.p.A. ■ Praude Asset Management ■ Quaestio Italian Growth Fund ■ MTI Investimenti S.r.l. ■ Anima ■ Azioni Proprie



⁶ Struttura del capitale sociale e dei diritti di voto al 16 Luglio 2020 sulla base delle informazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 e 122 TUF

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Highlights (in milioni di Euro)



* Calcolato come indicato nella sezione "Trend principali indicatori economici, finanziari e gestionali – indicatori alternativi di performance" della presente relazione

Nota: ove non specificato i dati sono da intendersi "Reported"

Trend principali indicatori economici, finanziari e gestionali – indicatori alternativi di performance

Indicatori da Conto Economico	30/06/2020		30/06/2019		Δ 20 vs. 19	
	Eur	%	Eur	%	Eur	%
Primo margine di contribuzione (in milioni/margine) ⁽¹⁾	29,0	12,3%	36,5	13,2%	(7,5)	(20,7%)
EBITDA (in milioni/margine) ⁽²⁾	6,7	2,8%	11,6	4,2%	(4,9)	(42,4%)
EBITDA Rettificato (in milioni/margine) ⁽³⁾	6,8	2,9%	11,7	4,2%	(4,9)	(42,3%)
EBITA (in milioni /margine) ⁽⁴⁾	3,6	1,5%	7,4	2,7%	(3,8)	(52,0%)
EBITA Rettificato (in milioni /margine) ⁽⁵⁾	3,6	1,5%	7,6	2,7%	(4,0)	(51,7%)
Utile (Perdita) di periodo (in milioni/margine)	2,4	1,0%	4,7	1,7%	(2,3)	(49,9%)
Utile (Perdita) di periodo Rettificato (in milioni/margine) ⁽⁶⁾	2,5	1,0%	4,9	1,8%	(2,4)	(50,3%)
Utile (perdita) per azione (Euro)	0,18	-	0,34	-	(0,16)	(47,1%)

Altri Indicatori	30/06/2020	31/12/2019	Δ 20 vs. 19	
			Valore	%
Indebitamento finanziario netto (in Euro milioni) ⁽⁷⁾	15,1	30,1	(15,0)	(50,0%)
Numero di azioni (in migliaia)	13.712	13.712	0	0,0%
Giorni medi di incasso crediti commerciali (giorni) ⁽⁸⁾	75	74	1	1,4%

(1) Il Primo margine di contribuzione è calcolato come differenza tra i Ricavi e il Costo del lavoro relativo al personale somministrato.

(2) L'EBITDA è calcolato come Utile/(Perdita) di periodo, al lordo di Imposte sul reddito, Oneri finanziari netti, Ammortamenti e perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti.

(3) L'EBITDA rettificato è calcolato come EBITDA al lordo degli oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni (come indicato nel prosieguo della presente relazione).

(4) L'EBITA è calcolato come Utile/(Perdita) di periodo, al lordo di Imposte sul reddito, Oneri finanziari netti e ammortamento delle relazioni con la clientela incluse nel saldo delle Attività immateriali e avviamento.

(5) L'EBITA rettificato è calcolato come EBITA al lordo degli oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni (come indicato nel prosieguo della presente relazione).

(6) L'Utile netto / (Perdita) di periodo rettificato è calcolato come Utile netto / (Perdita) di periodo al lordo degli oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni (come indicato nel prosieguo della presente relazione) e al netto del relativo effetto fiscale.

(7) L'indebitamento finanziario netto indica l'esposizione finanziaria dell'azienda nei confronti di finanziatori ed è data dalla differenza tra le disponibilità finanziarie e la somma delle passività finanziarie correnti e non correnti (si rinvia al capitolo "Andamento della gestione e risultati di Gruppo" per il relativo dettaglio).

(8) Giorni medi di incasso dei crediti commerciali: I) al 31 Dicembre, crediti commerciali / ricavi di vendita x 360; II) al 30 Giugno, crediti commerciali / ricavi di vendita x 180.

I costi oggetto di rettifica nell'ambito dei sopra citati indicatori alternativi di performance (costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni e ammortamenti della relazione con la clientela) con le relative riconciliazioni con i dati di bilancio sono esposti nel paragrafo "analisi dell'andamento della gestione del Gruppo Openjobmetis per il primo semestre 2020" della presente relazione.

Si ritiene che gli indici sopra riportati consentano di facilitare l'analisi dell'andamento del business, assicurando una migliore comparabilità dei risultati nel tempo.

Gli indici sopra riportati non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca; l'uso degli indicatori alternativi di performance ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dei risultati del Gruppo. I criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altri gruppi e, pertanto, i saldi ottenuti dal Gruppo potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi.

Quadro economico generale, mercato del lavoro e impatti da pandemia Covid-19⁷

Il quadro economico del primo semestre del 2020 è evidentemente influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 diffusasi in Italia a partire dalla fine di Febbraio 2020.

A causa di detti effetti, gli ultimi “*Conti Economici Trimestrali*” diffusi da ISTAT fanno registrare già per il primo trimestre del 2020 un deciso calo del PIL, pari al 5,3% rispetto al quarto trimestre del 2019, trainato al ribasso principalmente dal calo dei consumi finali nazionali (-4,1% rispetto al quarto trimestre del 2019) e degli investimenti (-1,5% rispetto al quarto trimestre del 2019). I settori maggiormente colpiti risultano quelli del commercio, dei trasporti, e dell'alloggio e ristorazione, in calo complessivamente del 9,3% rispetto al quarto trimestre del 2019. In decisa contrazione anche l'industria, che accusa un calo dell'8,1% rispetto al trimestre precedente.

Secondo le ultime stime di Banca d'Italia, il PIL del secondo trimestre sarebbe in calo di circa il 10% rispetto al precedente periodo a causa della chiusura delle attività non essenziali prevista dal Governo (c.d. lockdown). Secondo Banca d'Italia la produzione industriale ha registrato una decisa frenata (-19,1%), un rallentamento generalizzato che colpisce anche il settore dei servizi. Banca d'Italia stima una frenata del PIL del 9,5% per il 2020. Peggiora la stima prevista dalla Commissione Europea in Luglio (-11,2%).

Sul fronte dell'occupazione, dopo una parziale tenuta del mese di Marzo, in Aprile si registra una decisa diminuzione di occupati (-300.000 rispetto al mese precedente). Allo stesso tempo diminuisce il tasso di disoccupazione a fronte di un deciso aumento del numero di inattivi (+23,9% rispetto al mese precedente). A Maggio 2020, secondo l'ISTAT, perdura il fenomeno della diminuzione dell'occupazione sebbene si registri anche un contestuale aumento delle persone in cerca di lavoro (+18,9% rispetto ad Aprile), a fronte di un marcato calo degli inattivi. La diffusione dell'epidemia da Covid-19 ha guidato le dinamiche del mercato del lavoro nella prima parte del 2020: da Febbraio il livello di occupazione è diminuito di oltre 500K unità. Analogo trend si segnala per le persone in cerca di lavoro (-400K unità). Contestualmente gli inattivi aumentano di 900K unità. Il risultante tasso di disoccupazione a Maggio, a dispetto di quanto ci si potrebbe aspettare, si assesta al 7,8%, in diminuzione di oltre 2 punti percentuali rispetto a quello di Maggio 2019.

Gli impatti dell'epidemia da Covid 19 hanno interessato evidentemente anche i risultati del Gruppo Openjobmetis: il secondo trimestre dell'anno ha scontato maggiormente tale influenza, con un calo

⁷ Fonti: INPS, Banca d'Italia, EBITEMP

dei ricavi pari a circa il 28% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In particolar modo è stato il mese di Aprile, con un calo dei ricavi superiore al 40% rispetto allo stesso mese del 2019, a subire gli effetti della pandemia, dal momento che a causa del “lockdown” imposto dal Governo italiano hanno dovuto chiudere la maggior parte delle attività produttive in Italia, eccezion fatta per le cosiddette attività essenziali alle quali è stato concesso di proseguire l'operatività, tra le quali si annovera anche Openjobmetis S.p.A..

A partire dal 4 Maggio (dal 27 Aprile solo per determinate imprese e distretti del settore manifatturiero oltre che le aziende del comparto costruzioni) è stato implementato dal Governo un piano di rientro alla normalità, cosiddetta Fase 2, con contestuale pianificazione della graduale riapertura delle attività che i ricavi del mese di Maggio hanno in parte riflesso con una crescita che ha lambito il +40% rispetto ad Aprile, mantenendosi però al di sotto di quelli consuntivati nel Maggio del 2019 (-28%). Il recupero è continuato nel mese di Giugno che ha visto i ricavi crescere ulteriormente ad un +18% rispetto a Maggio (-13% rispetto a Giugno 2019). Il semestre si chiude con una contrazione dei ricavi del 14,9%.

Si segnala inoltre che i livelli di assenteismo, conseguenti gli effetti pandemici da Covid-19 dei somministrati, sono tornati ad oggi a valori normali, dopo il balzo di Marzo ed Aprile che ha inciso negativamente sul primo margine di contribuzione del Gruppo.

Openjobmetis, al fine di contenere i riflessi economico-finanziari della pandemia e difendere la redditività, ha adottato, a partire da Aprile 2020, un piano di controllo e riduzione dei costi, con effetti tangibili già a partire dal secondo trimestre dell'anno. Si segnala inoltre che il Gruppo ha usufruito della Cassa Integrazione Guadagni solo per alcune controllate che, a causa delle caratteristiche intrinseche del business, non avrebbero potuto operare durante questa complessa fase, basti pensare ad esempio alla formazione manageriale.

Al 30 giugno 2020 Openjobmetis ha usufruito dell'integrazione salariale (IIS) per il personale somministrato per un importo pari ad Euro 16.117 migliaia, il cui valore viene rimborsato da Forma.Temp ed è rilevato nel conto economico del periodo a diretta riduzione del costo. Nell'ottica di rendere un concreto contributo nello sforzo prodotto dalla Società, a tutti i livelli, nel fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19 in data 15 Maggio 2020 tutti i beneficiari individuati per la prima *tranche* del piano di *phantom stock options* hanno formalizzato al Consiglio incondizionata ed irrevocabile rinuncia al diritto di esercizio delle opzioni maturate per un valore di circa 0,5 milioni di Euro.

Non si segnalano ad oggi particolari situazioni di rischio relativamente alla solvibilità dei clienti del Gruppo Openjobmetis rispetto al periodo pre-Covid. Lo dimostrano i tempi medi di incasso (DSO) che al 30 Giugno 2020 si mantengono stabili a 75 giorni rispetto ai 74 giorni al 31 Dicembre 2019. Inoltre, l'indebitamento finanziario netto si conferma in marcato calo anche al 30 Giugno 2020 (€15,1 mln vs €30,1 milioni al 31/12/2019), con un flusso di cassa positivo generato dall'attività operativa per Euro 21,1 milioni (Euro 13,5 milioni al 30 giugno 2019). Ciononostante, il Gruppo, in via del tutto cautelativa, ha deciso di sottoscrivere due nuovi finanziamenti della durata di 18 mesi ciascuno con primari istituti di credito, per un ammontare complessivo di €10 milioni che, uniti al finanziamento a medio lungo termine già in essere, fornirebbero ulteriore protezione in caso di eventuali tensioni finanziarie sui mercati.

Si rimanda a quanto riportato nel seguito alla nota di commento alle "Immobilizzazioni immateriali e avviamento" per quanto riguarda le valutazioni svolte circa l'analisi di recuperabilità del valore dell'avviamento al 30 giugno 2020.

Openjobmetis S.p.A. ha continuato ad operare regolarmente durante il periodo di "lockdown", garantendo il normale supporto alle aziende utilizzatrici. Le attività di sede e di filiale sono state svolte grazie ad un piano di lavoro agile implementato in tempi record basato sull'impiego di piattaforme digitali. L'azienda ha ufficialmente riaperto i propri uffici in data 18 Maggio 2020. Per salvaguardare la salute dei propri dipendenti è stato varato un dettagliato protocollo di sicurezza che ha previsto tra l'altro: divisione dei vari reparti in gruppi per massimizzare il distanziamento, misurazione della temperatura corporea all'ingresso negli uffici, distribuzione capillare di colonnine di gel disinfettante per le mani, separazione delle postazioni contigue mediante pannelli di plexiglas. Inoltre, ad ogni dipendente è stato consegnato un kit composto da mascherine FFP2 (ogni settimana sono consegnate mascherine sostitutive ad ogni dipendente), visiere protettive facciali, oltre a gel disinfettante per le mani e guanti di plastica. Infine, ad ogni dipendente è stata data la possibilità di effettuare un test sierologico per verificare la presenza di anticorpi IgG e IgM anti Covid-19 nel sangue.

In relazione all'acquisto di DPI per il personale del Gruppo e per l'adeguamento degli spazi lavorativi e relativi interventi sono stati sostenuti nel semestre costi per circa Euro 100 migliaia.

Stando alle ultime stime di Banca d'Italia, la contrazione del PIL italiano nel 2020 dovrebbe portare già in autunno ad un calo dal 4% al 5,5% del numero di occupati. In questa fase sarà di centrale importanza il grado di flessibilità che le imprese dovranno assumere per fronteggiare un contesto di mercato in continuo mutamento.

Andamento della gestione e Risultati di Gruppo

Analisi dell'Andamento della Gestione del Gruppo Openjobmetis per il primo semestre del 2020

I ricavi di vendita dei primi sei mesi 2020 si attestano ad Euro 235,9 milioni rispetto ad Euro 277,3 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Nei primi sei mesi del 2020 il risultato operativo (o EBIT, risultato prima dei proventi e oneri finanziari e delle imposte) si attesta ad Euro 3,5 milioni rispetto a Euro 7,4 milioni dello stesso periodo del 2019.

Nella tabella che segue sono esposti i dati economici consolidati del Gruppo, per i periodi chiusi al 30 Giugno 2020 e 2019.

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 30 Giugno				Variazione 2020/2019	
	2020	% sui Ricavi	2019	% sui Ricavi	Valore	%
Ricavi	235.883	100,0%	277.260	100,0%	(41.377)	(14,9%)
Costi del lavoro somministrato	(206.904)	(87,7%)	(240.731)	(86,8%)	33.827	(14,1%)
Primo margine di contribuzione	28.979	12,3%	36.529	13,2%	(7.550)	(20,7%)
Altri proventi	3.480	1,5%	5.037	1,8%	(1.557)	(30,9%)
Costo del lavoro di struttura	(14.963)	(6,3%)	(16.614)	(6,0%)	1.651	(9,9%)
Costi delle materie prime e sussidiarie	(108)	(0,0%)	(125)	(0,0%)	17	(13,6%)
Costi per servizi	(10.412)	(4,4%)	(12.895)	(4,7%)	2.483	(19,3%)
Oneri diversi di gestione	(297)	(0,1%)	(342)	(0,1%)	45	(13,1%)
EBITDA	6.679	2,8%	11.590	4,2%	(4.911)	(42,4%)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	(657)	(0,3%)	(1.847)	(0,7%)	1.190	(64,4%)
Ammortamenti	(2.468)	(1,0%)	(2.339)	(0,8%)	(129)	5,5%
EBITA	3.553	1,5%	7.404	2,7%	(3.851)	(52,0%)
Ammortamenti <i>Intangible Assets</i>	(22)	(0,0%)	(22)	(0,0%)	0	0,0%
EBIT	3.532	1,5%	7.382	2,7%	(3.850)	(52,2%)
Proventi finanziari	191	0,1%	28	0,0%	163	573,1%
Oneri Finanziari	(272)	(0,1%)	(452)	(0,2%)	180	(39,8%)
Utile (perdita) ante imposte	3.451	1,5%	6.958	2,5%	(3.507)	(50,4%)
Imposte sul reddito	(1.086)	(0,5%)	(2.242)	(0,8%)	1.156	(51,6%)
Utile (perdita) di periodo	2.365	1,0%	4.716	1,7%	(2.351)	(49,9%)

Nella tabella che segue si veda il dettaglio dei costi oggetto di rettifica nell'ambito della determinazione degli indicatori Alternativi di Performance (AP).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Breve descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Costo dei servizi	Oneri riferibili principalmente a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni	96	149
Oneri finanziari	Rilascio commissione a seguito di estinzione anticipata finanziamento a medio lungo	-	116
Totale		96	265
Ammortamenti	Ammortamento delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle Attività Immateriali e Avviamento	22	22
Totale costi		118	287
Effetto Fiscale		(33)	(76)
Totale Impatto a Conto Economico		85	211

Nei primi sei mesi del 2020 gli oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni si attestano ad Euro 96 migliaia e gli ammortamenti delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle attività immateriali ed avviamento a quota Euro 22 migliaia. Ciò dà origine ad un Utile Netto rettificato di Euro 2.450 migliaia, considerando un effetto fiscale negativo di Euro 33 migliaia.

Conseguenze derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile IFRS16 – Leasing

Il Gruppo Openjobmetis ha adottato l'*IFRS 16 Leasing* a partire dal 1° Gennaio 2019.

L'*IFRS 16* ridefinisce le modalità di rilevazione dei contratti di leasing. Il principio sostituisce lo *LAS 17 "Leasing"*, oltre all'*IFRIC 4 "Determinare se un accordo contiene un leasing"*, al *SIC 15 "Leasing operativo – Incentivi"* e al *SIC 27 "La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing"*.

L'*IFRS 16* introduce un unico modello di rilevazione in bilancio dei contratti di leasing per il locatario richiedendo, quale regola generale, la rilevazione tra le attività del diritto d'utilizzo del bene sottostante e al passivo patrimoniale la passività finanziaria della quota capitale dei canoni di

leasing. Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i leasing a breve termine e per quelle attività di modico valore.

Il Gruppo ha rilevato nuove attività e passività principalmente per i leasing operativi degli immobili (locazioni) presso cui si trova la sede operativa e presso cui operano le filiali, e per i leasing operativi delle autovetture aziendali. La natura dei costi relativi ai suddetti leasing è di conseguenza mutata, in quanto il Gruppo ha ammortizzato le attività per il diritto d'utilizzo, registrando gli oneri finanziari sulle passività dei leasing.

Precedentemente il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing e rilevava delle attività e passività solo in presenza di differenze temporanee tra il momento in cui pagava i canoni di leasing e i costi rilevati.

I principali impatti economico-finanziari post adozione IFRS 16 sono i seguenti:

- **Costi per Servizi:** nei primi sei mesi del 2020 sono stati consuntivati costi per servizi per Euro 10.412 migliaia (Euro 12.895 migliaia nei primi sei mesi del 2019). Prima dell'adozione del nuovo principio IFRS16 si sarebbero registrati costi per servizi per un totale di Euro 12.455 migliaia (Euro 14.797 migliaia nei primi sei mesi del 2019). La differenza di Euro 2.043 migliaia è data dalla mancata contabilizzazione dei costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing (escludendo la riclassifica dell'immobile di Aprilia).
- **EBITDA:** Nei primi sei mesi del 2020 l'EBITDA si è attestato ad Euro 6.679 migliaia (Euro 11.590 migliaia nei primi sei mesi del 2019); l'EBITDA rettificato è risultato pari ad Euro 6.775 migliaia nei primi sei mesi del 2020, rispetto ad Euro 11.739 migliaia nello stesso periodo del 2019. Ante adozione del principio contabile IFRS 16, l'EBITDA dei primi sei mesi del 2020 si sarebbe attestato ad Euro 4.636 migliaia (Euro 9.688 migliaia nei primi sei mesi del 2019) e l'EBITDA rettificato ad Euro 4.732 migliaia (Euro 9.837 migliaia nei primi sei mesi del 2019).
- **Ammortamenti:** nei primi sei mesi del 2020 sono stati consuntivati ammortamenti per Euro 2.490 migliaia (Euro 2.361 migliaia nello stesso periodo del 2019). Prima dell'adozione del nuovo principio IFRS16 si sarebbero registrati ammortamenti per Euro 531 migliaia (Euro 510 migliaia nei primi sei mesi del 2019). La differenza di Euro 1.959 migliaia è data dalla contabilizzazione dell'ammortamento del diritto di utilizzo dei beni sottostanti ai leasing (escludendo la riclassifica dell'immobile di Aprilia).
- **Oneri Finanziari:** nei primi sei mesi del 2020 sono stati consuntivati oneri finanziari per Euro 272 migliaia (Euro 452 migliaia nei primi sei mesi del 2019). Prima dell'adozione del

nuovo principio IFRS16, si sarebbero registrati oneri finanziari per Euro 165 migliaia (Euro 344 nei primi sei mesi del 2019). La differenza di Euro 107 migliaia è data dalla contabilizzazione di oneri finanziari relativi alle passività dei leasing.

- **Indebitamento finanziario netto:** al 30 Giugno 2020 l'indebitamento finanziario netto evidenziava un saldo negativo pari ad Euro 15.057 migliaia (Euro 30.103 al 31 Dicembre 2019). Prima dell'adozione del nuovo principio IFRS16 l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato pari ad Euro 2.974 migliaia (Euro 18.090 migliaia al 31 Dicembre 2019). La differenza di Euro 12.083 migliaia è data dalla contabilizzazione delle passività dei leasing.

L'applicazione del principio IFRS 16 ha comportato quindi la rilevazione di minori costi per servizi, maggiori ammortamenti e maggiori oneri finanziari, con un impatto netto negativo di Euro 23 migliaia sul risultato di periodo (impatto netto negativo di Euro 57 migliaia nei primi sei mesi del 2019)

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle note 4 e 13 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi dei primi sei mesi del 2020 si attestano ad Euro 235.883 migliaia rispetto ad Euro 277.260 migliaia consuntivati nell'omologo periodo del 2019. La flessione dei ricavi del 14,9% è dovuta principalmente agli effetti della pandemia da Covid-19, diffusasi in Italia a partire dalla fine del mese di Febbraio 2020. Il fenomeno ha interessato tutte le aree di attività del Gruppo (Ricerca e Selezione -17,9%, outplacement -55,4%, altri ricavi -33,5% rispetto al primo semestre del 2019).

In controtendenza l'ottima performance dell'assistenza a persone anziane e non autosufficienti, cresciuta del 33% rispetto ai primi sei mesi del 2019 nonostante la crisi sanitaria.

Nell'ambito del secondo trimestre del 2020, i risultati di Aprile (mese che, per intero, ha scontato l'impatto del lockdown) hanno fatto segnare in termini di ricavi -43% rispetto allo stesso mese del 2019. Tuttavia, già dal mese di Maggio si segnala un recupero dei ricavi, attestatisi a +39% rispetto ad Aprile e a -28% rispetto a Maggio 2019. La tendenza positiva emerge anche dall'andamento di Giugno che indica chiaramente una traiettoria di ulteriore recupero rispetto al mese precedente (+18%) oltre che una significativa diminuzione del gap rispetto allo stesso mese dell'anno 2019 (-13%).

Costi del lavoro somministrato

Il costo del lavoro relativo al personale somministrato evidenzia una diminuzione di Euro 33.827 migliaia, da Euro 240.731 migliaia nel primo semestre 2019 ad Euro 206.904 migliaia nel corrispondente periodo del 2020 con un'incidenza sui ricavi pari all' 87,7%, in aumento rispetto ai primi sei mesi del 2019 (86,8%).

La variazione è ascrivibile principalmente alla flessione del volume di attività in termini di ore di personale somministrato vendute ai clienti.

Primo margine di contribuzione

Il Primo margine di contribuzione del Gruppo è stato nei primi sei mesi del 2020 pari ad Euro 28.979 migliaia, rispetto ad Euro 36.529 migliaia dello stesso periodo del 2019. L'incidenza sui ricavi risulta pari al 12,3%, in flessione rispetto a quella dei primi sei mesi del 2019 (13,2%) ma in recupero rispetto al primo trimestre dell'anno. Ciò è da imputare principalmente alla flessione più che proporzionale rispetto alla somministrazione dei ricavi da servizi ad alta marginalità come la ricerca e selezione e la formazione, dovuta agli effetti della pandemia da Covid 19. Ad incidere negativamente sul primo margine di contribuzione nel primo semestre del 2020 è stato anche l'assenteismo, aumentato in maniera non fisiologica a causa di sospetta malattia nei mesi di picco della pandemia. Si evidenzia che il margine della somministrazione del secondo trimestre si è attestato all'11,5%, un risultato non lontano da quello consuntivato nel secondo trimestre del 2019 (11,8%). Ciò si può interpretare come un segnale del fatto che la ripresa dei volumi nei mesi successivi al lockdown è strutturale e non guidata da politiche aggressive sui prezzi.

Altri proventi

La voce Altri proventi nel primo semestre 2020 si attesta ad Euro 3.480 migliaia, rispetto ad Euro 5.037 migliaia dello stesso periodo del 2019.

La voce accoglie principalmente il riconoscimento di contributi da parte del Forma.Temp (Euro 2.964 migliaia nel 2020, rispetto a Euro 4.697 migliaia nel 2019) a fronte dei costi sostenuti dal Gruppo per la realizzazione di corsi di formazione destinati ai lavoratori somministrati tramite operatori qualificati, e altri proventi diversi (Euro 516 migliaia nel 2020, rispetto ad Euro 340 migliaia nel 2019).

Costo del lavoro di struttura

Il personale di struttura medio per i primi sei mesi del 2020 è pari a 650 unità, rispetto alle 641 unità dello stesso periodo del 2019, ed è composto dal personale impiegato presso la sede e presso le controllate del Gruppo (184 unità, nella prima metà del 2020 per il Gruppo) e dal personale impiegato presso le filiali Openjobmetis dislocate sul territorio (466 unità, nella prima metà del 2020 per il Gruppo).

Il costo del lavoro per il personale di struttura, a quota Euro 14.963 migliaia nel primo semestre del 2020, è in diminuzione di Euro 1.651 migliaia rispetto a quanto consuntivato nel primo semestre del 2019 (Euro 16.614 migliaia). Tale andamento riflette le misure di contenimento dei costi messe in campo dal Gruppo al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19. Tra queste si annovera l'incondizionata ed irrevocabile rinuncia da parte di tutti i beneficiari individuati per la prima *tranche* del piano di Phantom Stock Option al diritto di esercizio delle opzioni maturate per un valore di circa Euro 0,5 milioni.

Costi per servizi

Nei primi sei mesi del 2020 i costi per servizi si sono attestati ad Euro 10.412 migliaia (Euro 12.895 migliaia nei primi sei mesi del 2019), con un decremento di Euro 2.483 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2019. Anche in questo caso i saving riflettono principalmente gli sforzi del Gruppo al fine di difendere la redditività dai pesanti impatti della pandemia da Covid 19, oltre alla riduzione dei costi per attività di formazione per il personale somministrato.

I costi per servizi includono prevalentemente i costi sostenuti per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale somministrato, pari ad Euro 2.970 migliaia per il 2020, rispetto ad Euro 4.697 migliaia nel 2019. Il Gruppo riceve dal Forma.Temp contributi a copertura dei costi sostenuti per le attività di formazione realizzate, a fronte della precisa e puntuale rendicontazione di tali costi.

I residui costi per servizi, la cui incidenza sui ricavi è in lieve aumento e pari al 3,2% (3,0% nel primo semestre 2019), si riferiscono prevalentemente a costi per consulenze fiscali, legali, informatiche e aziendali e a costi per segnalatori e studi di consulenza professionale.

Nel primo semestre del 2020 sono stati rilevati oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni per Euro 96 migliaia, rispetto ad Euro 149 migliaia nel 2019.

EBITDA ed EBITA e rispettivi rettificati

Nel primo semestre 2020 l'EBITDA si è attestato ad Euro 6.679 migliaia, rispetto ad Euro 11.590 migliaia realizzate nel corso dello stesso periodo del 2019. L'EBITDA rettificato⁸ è risultato pari ad Euro 6.775 migliaia nei primi sei mesi del 2020, rispetto ad Euro 11.739 migliaia consuntivate nei primi sei mesi del 2019.

Nel primo semestre del 2020 l'EBITA si è attestato ad Euro 3.553 migliaia rispetto ad Euro 7.404 migliaia del 2019 e L'EBITA rettificato⁹ risulta pari ad Euro 3.649 migliaia rispetto ad Euro 7.553 migliaia del primo semestre del 2019.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono pari ad Euro 2.490 migliaia nei primi sei mesi del 2020, rispetto ad Euro 2.361 migliaia del 2019. La quota di ammortamento del valore delle relazioni con la clientela capitalizzate tra le Attività immateriali e avviamento, incluse nel valore di ammortamento delle attività immateriali è stata pari ad Euro 22 migliaia, stesso importo consuntivato nei primi sei mesi del 2019.

Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti

Il totale delle perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti nel primo semestre del 2020, risulta pari ad Euro 657 migliaia, rispetto ad Euro 1.847 migliaia dello stesso periodo del 2019. L'incidenza delle svalutazioni sul fatturato totale si attesta nei primi sei mesi del 2020 allo 0,3% (0,7% nel primo semestre del 2019); il Gruppo ritiene fisiologico un target del 0,4% in considerazione delle specifiche dinamiche dei singoli periodi esaminati.

EBIT

Il risultato operativo del Gruppo, per effetto di quanto sopra riportato, è stato nel primo semestre del 2020 pari ad Euro 3.532 migliaia, rispetto ad Euro 7.382 migliaia dello stesso periodo del 2019.

⁸Calcolato come EBITDA al lordo degli oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni

⁹Calcolato come EBITA al lordo degli oneri principalmente riferibili a costi per consulenze e due diligence per potenziali acquisizioni

Proventi finanziari e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari netti hanno evidenziato un saldo netto negativo di Euro 81 migliaia nel primo semestre del 2020, rispetto a negativi Euro 424 migliaia dello stesso periodo del 2019. La variazione è principalmente imputabile alla riduzione dell'indebitamento finanziario medio e al fatto che nel corso del primo semestre del 2019 erano stati rilevati oneri per Euro 116 migliaia afferenti all'estinzione anticipata del precedente finanziamento.

Imposte sul reddito

Le imposte del primo semestre del 2020 ammontano complessivamente ad Euro 1.086 migliaia rispetto ad Euro 2.242 migliaia nello stesso periodo del 2019. La voce si compone di imposte correnti per Euro 1.143 migliaia e si riferiscono ad Euro 275 migliaia per IRAP e ad Euro 868 migliaia per IRES. Le imposte correnti del primo semestre del 2019 per un totale di Euro 2.117 migliaia si riferiscono ad Euro 513 migliaia per IRAP ed Euro 1.604 migliaia per IRES. Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota esplicativa numero 28 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Utile netto / (Perdita) di periodo e Utile / (Perdita) di periodo rettificato

Per effetto di quanto sopra esposto, il risultato del periodo mostra, nel primo semestre del 2020, un utile netto pari ad Euro 2.365 migliaia, rispetto ad un utile netto di Euro 4.716 migliaia nel primo semestre del 2019. L'utile netto di periodo rettificato, come riportato nella seguente tabella, nei primi sei mesi del 2020 si attesta ad Euro 2.450 migliaia, mentre nello stesso periodo del 2019 risultava pari ad Euro 4.927 migliaia.

Utile Rettificato (Euro migliaia)	1H 2020	1H 2019
Utile di periodo	2.365	4.716
Costi per servizi (costi connessi ad attività di due diligence per potenziali target)	96	149
Ammortamento delle relazioni con la clientela incluse nel valore delle Attività Immateriali e Avviamento	22	22
Rilascio commissione a seguito di estinzione anticipata finanziamento a medio lungo	-	116
Effetto Fiscale	(33)	(76)
Utile di periodo Rettificato	2.450	4.927

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

Nella tabella che segue è esposto il prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificato in ottica finanziaria del Gruppo per il periodo chiuso al 30 Giugno 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019.

	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>				Variazione 2020/2019	
	30/6/2020	% su CIN* o Totale fonti	31/12/2019	% su CIN* o Totale fonti	Valore	%
Attività immateriali e avviamento	75.933	64,0%	75.992	56,5%	(59)	(0,1%)
Immobili, impianti e macchinari	2.453	2,1%	2.422	1,8%	31	1,3%
Diritto all'uso per leasing	12.033	10,1%	11.989	8,9%	44	0,4%
Altre attività e passività non correnti nette	2.174	1,8%	1.602	1,2%	572	35,7%
Totale attività/passività non correnti	92.593	78,0%	92.005	68,4%	588	0,6%
Crediti commerciali	97.701	82,3%	116.357	86,6%	(18.656)	(16,0%)
Altri crediti	10.185	8,6%	8.479	6,3%	1.706	20,1%
Attività per imposte correnti	55	0,0%	1.081	0,8%	(1.026)	(94,9%)
Debiti commerciali	(6.848)	(5,8%)	(7.942)	(5,9%)	1.094	(13,8%)
Benefici ai dipendenti correnti	(44.057)	(37,1%)	(40.403)	(30,1%)	(3.654)	9,0%
Altri debiti	(28.838)	(24,3%)	(33.171)	(24,7%)	4.333	(13,1%)
Passività per imposte correnti	(115)	(0,1%)	(24)	(0,0%)	(91)	380,8%
Fondi per rischi ed oneri correnti	(2.003)	(1,7%)	(1.962)	(1,5%)	(41)	2,1%
Capitale circolante netto	26.080	22,0%	42.415	31,6%	(16.335)	(38,5%)
Totale impieghi - capitale investito netto	118.673	100,0%	134.420	100,0%	(15.747)	(11,7%)
Patrimonio netto	102.347	86,2%	103.159	76,7%	(812)	(0,8%)
Indebitamento finanziario netto	15.057	12,7%	30.103	22,4%	(15.046)	(50,0%)
Benefici ai dipendenti non correnti	1.270	1,1%	1.158	0,9%	112	9,6%
Totale fonti	118.673	100,0%	134.420	100,0%	(15.747)	(11,7%)

* Capitale Investito Netto

Attività Immateriali e avviamento

Le attività immateriali ammontano al 30 Giugno 2020 a complessivi Euro 75.933 migliaia, rispetto ad Euro 75.992 migliaia al 31 Dicembre 2019, e sono composte principalmente da avviamento, relazioni con la clientela, software e altre immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Il valore dell'avviamento, pari ad Euro 74.607 migliaia al 31 Marzo 2020, è riconducibile per Euro 45.999 migliaia alle operazioni di acquisizione realizzate prima del 2011 e all'operazione di aggregazione con WM S.r.l realizzata nel 2007, per Euro 27.164 migliaia all'operazione di acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Metis S.p.A. effettuata nel 2011 e per Euro 383 migliaia all'operazione di acquisizione della controllata Corium S.r.l. effettuata nel 2013. Successivamente il valore dell'avviamento si è incrementato in relazione alle operazioni di acquisizione di Meritocracy S.r.l. e HC S.r.l., rispettivamente per importi pari ad Euro 288 migliaia e Euro 604 migliaia. Infine, il valore dell'avviamento si è incrementato per un importo pari ad Euro 169 migliaia in relazione all'operazione di acquisizione di Jobdisabili S.r.l. avvenuta in data 31 Gennaio 2020.

Al termine di ogni esercizio il Gruppo esegue con il supporto di un professionista indipendente una verifica circa la recuperabilità dell'avviamento iscritto. L'analisi di recuperabilità (impairment test) sul valore dell'avviamento viene effettuata sulla base del valore d'uso attraverso calcoli basati su proiezioni dei flussi derivanti dal business plan quinquennale approvato.

Ai sensi della Comunicazione ESMA del 20 Maggio 2020 "Implicazioni della pandemia Covid-19 sulle relazioni semestrali" e del successivo Richiamo Consob n 8/20 del 16 Luglio 2020, la Società è stata chiamata a valutare con grande attenzione la sostenibilità di detto piano e relativo Impairment Test al 31 Dicembre 2019.

Con riguardo agli indicatori di impairment, di cui al principio IAS 36.12, si evidenzia che in diretta correlazione alla suddetta pandemia, nei mesi di lockdown la Società ha registrato performance economiche evidentemente inferiori alle attese e, in linea con un fenomeno ampiamente diffuso tra le società con azioni quotate, ha visto contemporaneamente diminuire la propria capitalizzazione di Borsa al di sotto del valore del patrimonio netto contabile.

L'Impairment Test si fonda peraltro su stime con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (per le imprese con prospettive di continuità aziendale tale orizzonte è temporalmente indefinito); pertanto, ai fini di una corretta valutazione circa la validità dell'Impairment Test devono essere tenuti in considerazione una pluralità di elementi.

Come precedentemente commentato i risultati di Aprile 2020 (mese che, per intero, ha scontato l'impatto del lockdown) hanno fatto segnare in termini di ricavi un -43% rispetto allo stesso mese del 2019. Tuttavia, già dal mese di Maggio 2020 si segnala una decisa inversione di tendenza dei ricavi, attestatisi a +39% rispetto ad Aprile 2020 e a -28% rispetto a Maggio 2019. Un segnale positivo emerge anche dall'andamento di Giugno 2020 che indica chiaramente una traiettoria di ulteriore recupero rispetto al mese precedente (+18%) oltre che una significativa diminuzione del gap rispetto allo stesso mese dell'anno 2019 (-13%).

Nella valutazione dell'esposizione della Società – in termini di effetto sul reddito e sui flussi di cassa nei prossimi mesi – si deve tener conto che la Società ha anche avviato un piano di contenimento dei costi che inciderà significativamente nel corso dell'esercizio 2020.

Inoltre si sottolinea che nell'ambito dell'Impairment Test dell'avviamento al 31 Dicembre 2019, si evidenziava un break-even qualora, alternativamente: a) venisse impiegato un tasso di attualizzazione superiore di 220 bps rispetto a quello effettivamente impiegato (circa il 12,7% vs. 10,5%), o b) i flussi di cassa operativi netti (FCFO) si riducessero del 18,8%. Nell'economia di queste risultanze si ricorda poi che l'adozione del principio IFRS 16 ha avuto l'effetto di ridurre per un mero impatto contabile il differenziale tra il valore recuperabile della CGU e il capitale investito operativo rispetto a quanto si sarebbe ottenuto nel caso in cui non fosse entrata in vigore l'adozione del citato principio; ne consegue che l'impairment è risultato essere particolarmente cautelativo.

A ciò si aggiunga che la particolarità del business della Società ha sempre evidenziato come, ad un calo dei ricavi, corrisponda una diminuzione del capitale circolante netto ed un conseguente aumento del flusso di cassa, con corrispondente bilanciamento dell'impatto negativo del calo di redditività.

Nella stessa direzione si nota che l'esposizione debitoria della Società al 30 Giugno 2020 risulta significativamente migliore rispetto a quella del 31 Dicembre 2019, atteso che, attualmente, il valore dell'indebitamento finanziario netto si attesta a circa Euro 3,0 milioni, a fronte dei precedenti 18,1 milioni ante adozione del principio contabile IFRS 16, ferma la disponibilità, per ulteriori totali Euro 25 milioni, in virtù sia del finanziamento (Euro 15 milioni) sottoscritto nell'anno 2019 sia dei finanziamenti (Euro 10 milioni) ottenuti al fine di assicurare in via cautelativa una rilevante riserva di liquidità.

Lo stesso DSO si mantiene ad un livello analogo ai precedenti periodi, dimostrando una fisiologica capacità delle aziende utilizzatrici di pagare le fatture; peraltro, gli interventi di sostegno

dell'economia messi in campo dal Governo sono proprio finalizzati a garantire un afflusso di risorse finanziarie tale da impedire l'interruzione del ciclo dei pagamenti delle forniture.

Quanto ai temi di tenuta della capacità di reddito nel medio/lungo termine, la crisi è stata generata da una causa esogena al contesto economico e la Società risulta solo marginalmente esposta ai settori maggiormente colpiti (trasporti, turismo e Ho.Re.Ca.), che saranno quelli che, si presume, sconteranno comunque un recupero più lento rispetto al resto dell'economia.

In linea con le previsioni dei principali enti di ricerca (e.g. ISTAT), le tendenze da ultimo registrate dalla Società sembrano corroborare l'assunto che l'impatto da pandemia da COVID-19 possa iniziare a riassorbirsi in un arco temporale ragionevolmente breve. Si tratta comunque di tendenze tutte da confermare in uno scenario caratterizzato ancora da grande incertezza, fermo restando che una eventuale modifica del Piano Industriale richiederebbe un quadro di riferimento più definito

La Società monitorerà costantemente l'evoluzione della propria situazione economico-patrimoniale anche ai fini di una continua operazione di aggiornamento e di valutazione della validità sulle stime dell'Impairment Test, non escludendo, in caso di peggioramento del quadro di riferimento generale, di intervenire prontamente in tal senso anche prima della chiusura dell'esercizio in corso.

Sulla base di quanto sopra esposto, alla luce dei risultati attesi e delle sopracitate analisi di sensitività svolte con riferimento all'Impairment Test al 31 Dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis ha deliberato di confermare la validità dell'Impairment Test approvato, ed effettuato in relazione alla situazione economico - patrimoniale della Società al 31 Dicembre 2019, non ritenendo possa emergere una perdita da impairment per il bilancio semestrale al 30 Giugno 2020 e pertanto non è stata aggiornata la stima del valore recuperabile.

Crediti Commerciali

I crediti commerciali al 30 Giugno 2020 ammontano ad Euro 97.701 migliaia, rispetto ad Euro 116.357 migliaia al 31 Dicembre 2019, ed includono crediti commerciali verso clienti terzi per Euro 103.002 migliaia, iscritti nel bilancio consolidato al netto di un fondo svalutazione pari a Euro 5.301 migliaia (Euro 4.866 migliaia al 31 Dicembre 2019). Si segnala che nel corso dei primi sei mesi del 2020 non sono state effettuate cessioni di crediti.

I giorni medi di dilazione (DSO) accordati ai clienti sono pari a 75 giorni, rispetto a 74 giorni registrati al 31 Dicembre 2019. Calcolando il DSO solo sul secondo trimestre, ovvero crediti/fatturato trimestrale x 90gg, si ottiene un DSO di 83 giorni.

Non esistono crediti che beneficiano di copertura assicurativa.

Non esistono profili di rischio del credito verso parti correlate.

Altri crediti

Al 30 Giugno 2020 gli altri crediti ammontano complessivamente ad Euro 10.185 migliaia, rispetto ad Euro 8.479 migliaia al 31 Dicembre 2019, e si riferiscono principalmente al credito IRES per deduzione IRAP per gli esercizi 2007-2011 per Euro 104 migliaia (Euro 1.245 migliaia al 31 Dicembre 2019), crediti verso tesoreria INPS per TFR per Euro 26 migliaia (Euro 1.299 migliaia al 31 Dicembre 2019), risconti attivi per Euro 1.828 migliaia (Euro 862 migliaia al 31 Dicembre 2019), altri crediti in contenzioso per Euro 1.095 migliaia relativi al credito verso un ex amministratore di Metis S.p.A. per spese ingiustificate (invariati rispetto al 31 Dicembre 2019), ed a crediti verso Forma.Temp per Euro 7.081 migliaia, riferibili al rimborso dell' integrazione salariale (TIS) anticipata ai lavoratori somministrati. Si segnala che detti crediti sono già stati incassati per un ammontare pari ad Euro 3.043 migliaia nel corso del mese di Luglio.

La voce crediti verso tesoreria INPS per TFR si riferisce al valore del TFR del personale somministrato cessato che viene anticipato da Openjobmetis S.p.A. al lavoratore e chiesto a rimborso alla tesoreria INPS, cui è stato precedentemente versato. La variazione di detta voce al 30 Giugno 2020 rispetto al 31 Dicembre 2019 è dovuta principalmente alla stagionalità dei contratti di somministrazione, i quali generalmente cessano prima delle chiusure feriali delle aziende clienti.

La voce Risconti attivi diversi si riferisce principalmente a costi anticipati per corsi di formazione del personale somministrato, sponsorizzazioni, commissioni bancarie, assicurazioni e canoni vari.

Debiti commerciali

Al 30 Giugno 2020 i debiti commerciali ammontano complessivamente ad Euro 6.848 migliaia, rispetto ad Euro 7.942 migliaia al 31 Dicembre 2019. Alla data del 30 Giugno 2020 non sussistono concentrazioni di debiti verso un numero limitato di fornitori.

Benefici dipendenti

Al 30 Giugno 2020 i debiti per benefici ai dipendenti correnti ammontano complessivamente ad Euro 44.057 migliaia, rispetto ad Euro 40.403 migliaia al 31 Dicembre 2019, con un incremento di Euro 3.654 migliaia. La voce si riferisce principalmente ai debiti per stipendi e competenze da liquidare al personale somministrato e al personale di struttura, oltre al debito per TFR verso il personale somministrato. L'incremento registrato al 30 Giugno 2020 rispetto al 31 Dicembre 2019 è riferibile principalmente al maturato nei confronti dei dipendenti somministrati per mensilità aggiuntive maturate nel semestre, ma non ancora liquidate.

Data la natura dell'attività svolta dal Gruppo e la durata media dei contratti di lavoro con i lavoratori somministrati, il beneficio ai dipendenti rappresentato dal Trattamento di Fine Rapporto dei lavoratori somministrati è liquidato periodicamente ed è stato conseguentemente considerato fra le passività correnti. Pertanto non vi è stata la necessità di effettuare alcuna valutazione attuariale e la passività corrisponde all'obbligazione dovuta ai dipendenti somministrati al termine del contratto.

Passività per imposte correnti

Il debito per imposte correnti al 30 Giugno 2020 è pari ad Euro 115 migliaia e si riferisce al debito verso erario per IRAP.

Al 31 Dicembre 2019 il debito per imposte correnti, pari ad Euro 24 migliaia, si riferisce al debito verso erario per IRAP. Tale importo è stato rilevato come provento nel primo semestre 2020 a seguito dei provvedimenti normativi emanati dal governo a sostegno delle imprese per la pandemia da Covid-19.

Altri debiti

Al 30 Giugno 2020 gli altri debiti ammontano complessivamente ad Euro 28.838 migliaia, rispetto ad Euro 33.171 migliaia al 31 Dicembre 2019. La voce si riferisce principalmente a debiti verso istituti previdenziali per Euro 20.161 migliaia al 30 Giugno 2020 (Euro 18.946 migliaia al 31 Dicembre 2019), debiti tributari prevalentemente per ritenute ai dipendenti per Euro 7.499 migliaia (Euro 11.324 migliaia al 31 Dicembre 2019), debiti verso Forma.Temp per Euro 433 migliaia (Euro 2.225 migliaia al 31 Dicembre 2019) ed altri debiti tra cui principalmente risconti passivi e cessione del quinto dello stipendio per complessivi Euro 745 migliaia (Euro 676 migliaia al 31 Dicembre 2019).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 Giugno 2020 ammonta ad Euro 102.347 migliaia, rispetto ad Euro 103.159 migliaia al 31 Dicembre 2019. Le variazioni del semestre sono principalmente riferibili alla distribuzione di dividendi per Euro 2.769 migliaia e l'acquisto di azioni proprie per Euro 435 migliaia e all'utile del periodo.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo netto negativo pari ad Euro 15.057 migliaia al 30 Giugno 2020, rispetto ad Euro 30.103 migliaia al 31 Dicembre 2019.

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 Giugno 2020 e al 31 Dicembre 2019, calcolato secondo quanto previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e della Comunicazione Consob n.DEM/606493 del 28 Luglio 2006.

	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		Variazione 2020 vs. 2019	
	30/06/2020	31/12/2019	Valore	%
A Cassa	34	34	0	0,0%
B Altre disponibilità liquide	19.653	6.497	13.156	202,5%
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	19.687	6.531	13.156	201,4%
E Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(6.910)	(11.140)	4.230	(38,0%)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.000)	(3.000)	-	0,0%
H Altri debiti finanziari correnti	(3.554)	(3.514)	(40)	1,1%
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(13.464)	(17.654)	4.190	(23,7%)
J Indebitamento finanziario corrente netto(D+E+I)	6.223	(11.123)	17.346	(155,9%)
K Debiti bancari non correnti	(12.690)	(10.417)	(2.273)	21,8%
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(8.589)	(8.563)	(26)	0,3%
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(21.279)	(18.980)	(2.299)	12,1%
O Indebitamento finanziario netto (J+N)	(15.057)	(30.103)	15.046	(50,0%)

Al 30 Giugno 2020 l'indebitamento finanziario netto evidenzia un saldo negativo pari ad Euro 15.057 migliaia. Prima dell'adozione del principio contabile IFRS 16, l'indebitamento finanziario netto sarebbe stato pari ad Euro 2.974 migliaia. La differenza di Euro 12.083 migliaia è data dalla contabilizzazione delle passività dei leasing, prevista dall'IFRS 16.

Rischi connessi alla gestione

Rischi connessi all'andamento economico generale

L'andamento generale del mercato del lavoro somministrato è influenzato da una serie di fattori al di fuori dal controllo del Gruppo, tra cui le condizioni economiche generali ed il livello occupazionale. La domanda di lavoratori somministrati è correlata con il *trend* del PIL.

Condizioni economiche negative in Italia potrebbero influenzare negativamente la domanda di lavoratori somministrati e comportare il proliferare di figure irregolari nel mercato del lavoro, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo sui risultati attesi.

Rischi relativi alla concorrenza nel mercato

Il settore del lavoro somministrato è altamente competitivo e vede quali operatori anche grandi multinazionali in grado di adattarsi tempestivamente ai cambiamenti del mercato e di offrire servizi a condizioni economiche competitive, grazie alla solidità finanziaria di cui dispongono, agli strumenti di *marketing* a cui possono ricorrere e alle economie di scala che riescono a realizzare.

Pertanto, non si può escludere che la struttura attuale di Openjobmetis S.p.A. si riveli non adeguata al contesto competitivo e che al fine di mantenere la propria competitività debba fronteggiare eventuali iniziative poste in essere da altri *players* del mercato, con la conseguenza che la stessa potrebbe dover sostenere costi non preventivati, con possibili ripercussioni sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo nazionale

A partire dalla sua introduzione nel 2003, il contratto di somministrazione è stato oggetto di successivi interventi legislativi che ne hanno via via modificato l'ambito di applicazione.

Nel quadro di questa continua evoluzione normativa, tuttavia non è possibile escludere futuri interventi legislativi che potrebbero restringere le fattispecie nelle quali sia ammesso l'utilizzo del contratto di somministrazione, a tempo indeterminato o determinato, ovvero la possibile futura introduzione di tipologie contrattuali alternative al lavoro subordinato.

Eventuali interventi legislativi e/o a livello di contrattazione collettiva in merito ai servizi di formazione potrebbero influire negativamente sulla possibilità per il Gruppo di gestire corsi per la formazione professionale dei lavoratori somministrati e, in definitiva, sulla capacità di fornire alle

aziende utilizzatrici lavoratori somministrati con una formazione adeguata e competitiva alle medesime condizioni attuali, nonché sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla reputazione e al mantenimento delle autorizzazioni Ministeriali

Il Gruppo potrebbe in futuro subire ripercussioni negative da eventuali pregiudizi alla reputazione.

Openjobmetis S.p.A. e le società del Gruppo HC S.r.l. (già Corium S.r.l.), Seltis S.r.l., Family Care S.r.l. e Jobdisabili S.r.l., acquisita in data 31 Gennaio 2020 e controllata al 100% da Openjobmetis S.p.A., conducono il proprio *business* sulla base di autorizzazioni rilasciate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la cui titolarità è indispensabile al fine dello svolgimento delle attività.

In particolare: Openjobmetis S.p.A. svolge attività di somministrazione di lavoro in virtù di un'autorizzazione ministeriale *ex* articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 276/2003; Seltis S.r.l. è titolare di un'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 276/2003, per lo svolgimento di attività di ricerca e selezione del personale; HC S.r.l. (già Corium S.r.l.) è titolare di un'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 276/2003, per il supporto alla ricollocazione professionale. Family Care S.r.l. svolge attività di somministrazione di lavoro in virtù di un'autorizzazione ministeriale provvisoria *ex* articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 276/2003 (secondo le previsioni di legge per le nuove ApL viene concessa una concessione ministeriale provvisoria che decorso il termine di 2 anni può essere richiesta a tempo indeterminato). Infine Jobdisabili S.r.l., acquisita nel 2020, è titolare di un'autorizzazione ministeriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 276/2003, per lo svolgimento di attività di ricerca e selezione del personale.

Si precisa che nel corso degli esercizi precedenti e nel corso di quello corrente, le autorizzazioni ministeriali concesse alle società del Gruppo non sono state oggetto di revoca né di sospensione. Inoltre, nel medesimo periodo, le società del Gruppo non hanno ricevuto rilievi dalle competenti autorità, né sono state parti in procedimenti, relativamente alle autorizzazioni ministeriali.

Sebbene alla data odierna non sussistano ragioni per ritenere che le suddette autorizzazioni possano essere sospese o revocate, non si può escludere che questo avvenga in futuro, anche a seguito di eventuali evoluzioni delle disposizioni normative applicabili con la possibile conseguenza che la prosecuzione del *business* della Società medesima ne sarebbe pregiudicata.

Rischi connessi all'esposizione debitoria e alla capacità di finanziare i fabbisogni finanziari

Il Gruppo ricorre al finanziamento bancario per finanziare il proprio capitale circolante al fine di far fronte alle proprie esigenze di cassa e alle obbligazioni di pagamento delle retribuzioni dei propri dipendenti e dei lavoratori somministrati.

Ne deriva che un'eventuale revoca, da parte delle banche, delle linee di credito o degli affidamenti in essere potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria della Società con il rischio che la stessa per far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento non trovi altre forme di finanziamento ovvero le trovi a condizioni meno vantaggiose.

Alla data del 30 Giugno 2020, il Gruppo ha un'esposizione debitoria verso banche e altri finanziatori pari a circa Euro 34.743 migliaia, al lordo delle disponibilità liquide. L'esposizione debitoria (comprese banche e altri finanziatori) del Gruppo al 31 Dicembre 2019 era pari ad Euro 36.634 migliaia.

Con particolare riferimento al Contratto di finanziamento stipulato nel 2019 ed in essere al 30 Giugno 2020, si segnala che esso prevede: (a) l'obbligo della Società di rispettare uno specifico parametro finanziario, da calcolarsi con cadenza annuale sulle voci di bilancio consolidato del Gruppo, (b) alcuni eventi di inadempimento che comportano la facoltà per i soggetti finanziatori di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero di recedere dallo stesso e dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, a seconda dei casi.

Rischi connessi a procedimenti giudiziari e/o arbitrari e alla possibile inadeguatezza del fondo rischi

Alla data del 30 Giugno 2020 le società del Gruppo sono parte di contenziosi e cause legali in essere.

In considerazione del settore di attività in cui operano, sono esposte al rischio di essere coinvolte in procedimenti giudiziari e/o arbitrari di natura giuslavoristica, sia con riferimento ai lavoratori somministrati e alla struttura organizzativa del Gruppo che in relazione a contratti stipulati con collaboratori esterni, inclusi consulenti commerciali, segnalatori e studi di consulenza professionale, con potenziali effetti negativi sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario presenta tassi di interesse variabile, pertanto il Gruppo potrebbe essere esposto ai rischi connessi alle fluttuazioni di tali tassi. Al fine di fare fronte a detti rischi, il Gruppo ha adottato strumenti di copertura parziale dal rischio di variazioni dei tassi di interesse. Più precisamente, sono stati stipulati contratti derivati, qualificabili come "hedging instruments", volti a trasformare i tassi variabili applicati in tassi fissi medi sulla quota di finanziamento oggetto di copertura, pari al 50% del valore nominale della linea amortizing per i primi tre anni.

Non si può escludere che eventuali fluttuazioni imprevedibili dei tassi di interesse comportino conseguenze negative minime sulla situazione finanziaria del Gruppo, tenuto anche conto del ridotto indebitamento.

Rischio di credito

Il Gruppo mantiene un frazionamento della clientela, e, conseguentemente, riduce i rischi legati al recupero dei crediti; il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 Giugno 2020 mostra crediti del Gruppo verso clienti per un importo pari a Euro 103.002 migliaia, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 5.301 migliaia. Detti crediti ammontavano ad Euro 121.223 migliaia al 31 Dicembre 2019, al lordo del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.866 migliaia.

Non si può escludere che l'eventuale inadempimento delle obbligazioni di pagamento da parte dei clienti, o il semplice ritardo nell'esecuzione di detti pagamenti, possa diminuire la liquidità a disposizione della Società e del Gruppo, incrementando la necessità di ricorrere ad ulteriori fonti di finanziamento.

Inoltre, il deterioramento delle condizioni economiche o eventuali andamenti negativi dei mercati del credito potrebbero impattare negativamente sui rapporti con i clienti, compromettendo la possibilità per il Gruppo di recuperare i propri crediti commerciali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Si rammenta infine che gli obiettivi e le politiche in materia di gestione dei rischi finanziari sono descritti negli appositi paragrafi delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Rapporti con imprese controllate e con parti correlate

I rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo e dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – e dalle disposizioni CONSOB emanate in materia, sono prevalentemente di natura commerciale e sono relativi ad operazioni effettuate a normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 Ottobre 2015, ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2391-bis del Codice civile e del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con delibera N. 17221 del 12 Marzo 2010 e successive modificazioni. La citata procedura è disponibile sul sito internet della società.

Rapporti con Società Controllate

Openjobmetis S.p.A., che si occupa principalmente di somministrazione di lavoro, controlla direttamente il 100% di:

- **Seltis S.r.l.:** focalizzata nella ricerca e selezione del personale per conto terzi;
- **Openjob Consulting S.r.l.:** focalizzata nel supporto verso la controllante su attività di gestione delle buste paga e attività connesse alla formazione.
- **Meritocracy S.r.l.:** focalizzata nell'head hunting digitale.
- **Family Care S.r.l.:** focalizzata sulla somministrazione di assistenti familiari dedicati ad anziani e persone non autosufficienti.
- **Jobdisabili S.r.l.:** società proprietaria del marchio “Jobmetoo” (<https://www.jobmetoo.com>), una piattaforma online specializzata nella ricerca e selezione del personale con disabilità, che facilita l'incontro di persone appartenenti alle categorie protette con il mondo del lavoro e delle aziende.

Inoltre, Openjobmetis S.p.A. controlla direttamente il 78,6% di **HC S.r.l.** (dopo la fusione per incorporazione di Corium S.r.l. avvenuta nel semestre), Società focalizzata su formazione, coaching e outplacement.

Openjobmetis S.p.A. intrattiene rapporti con le altre società del Gruppo in relazione a operazioni di natura commerciale. I ricavi fatturati da Openjobmetis S.p.A. verso le controllate si riferiscono principalmente a una serie di servizi di direzione generale, di assistenza contabile ed amministrativa,

di controllo di gestione, di gestione del personale, di direzione commerciale, di recupero crediti, di servizi di EDP e *dataprocessing*, di *call center*, di acquisti erogati dalla capogruppo nei confronti delle altre società del Gruppo, nonché al distacco di personale. I ricavi fatturati da Openjob Consulting S.r.l. a Openjobmetis S.p.A. ed e Family Care S.r.l. – Agenzia per il Lavoro pertengono al servizio di elaborazione dei cedolini dei lavoratori somministrati, incluso il calcolo dei versamenti contributivi assistenziali e fiscali (ritenute) e l'elaborazione di adempimenti periodici e annuali oltre a servizi di formazione, mentre i ricavi fatturati da HC S.r.l. verso Openjobmetis S.p.A. si riferiscono alla realizzazione di tre differenti progetti afferenti l'area commerciale.

Si segnala che Openjobmetis S.p.A. e le controllate Openjob Consulting S.r.l., Seltis S.r.l., HC S.r.l. e Meritocracy S.r.l. hanno aderito all'opzione di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), permettendo in tal modo, a tutte le società aderenti, di compensare i redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Entro i termini di legge verrà valutata la possibilità di presentare domanda al fine di estendere l'opzione di consolidato fiscale alle aziende restanti (Family Care S.r.l. – Agenzia per il Lavoro e Jobdisabili S.r.l.). Al termine dei trienni, a meno che non sia revocata, l'opzione si intende tacitamente rinnovata per il successivo triennio.

Nella seguente tabella sono evidenziati i rapporti economici e patrimoniali tra le diverse società del Gruppo nel corso dei periodi indicati:

Ricavi / Costi infragruppo tra le società del gruppo Openjobmetis S.p.A.

(Valori in Euro migliaia)

Anno	1H 2020	1H 2019
Ricavi		
Openjobmetis vs Openjob Consulting	150	127
Openjobmetis vs Corium	0	7
Openjobmetis vs Seltis	96	75
Openjobmetis vs Meritocracy	83	10
Openjobmetis vs HC	70	14
Openjobmetis vs Family Care	146	0
HC vs Openjobmetis	22	0
Meritocracy vs Corium	0	4
Openjob Consulting vs Family Care	70	0
Openjob Consulting vs Openjobmetis	509	585
Totale Ricavi/Costi	1.146	822

Crediti / Debiti infragruppo tra le società del gruppo Openjobmetis S.p.A.

(Valori in Euro migliaia)

Anno	30/06/2020	31/12/2019
Crediti		
Openjobmetis vs Openjob Consulting	25	0
Openjobmetis vs Family Care	19	0
Openjobmetis vs Seltis	96	80
Openjobmetis vs Meritocracy	37	0
Openjobmetis vs HC	7	66
Meritocracy vs Openjobmetis	0	105
Corium vs Openjobmetis	0	53
Openjob Consulting vs Family Care	20	0
Openjob Consulting vs Openjobmetis	0	20
Totale Crediti / Debiti	204	324

Retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi complessivi del personale con responsabilità strategiche ammontano ad Euro 964 migliaia al 30 Giugno 2020 ed Euro 910 migliaia al 30 Giugno 2019.

Il Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A. ha provveduto ad individuare i beneficiari della seconda tranche del Piano di LTI di Performance Shares 2019- 2021 approvato dall'Assemblea dei Soci del 17 Aprile 2019, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Vittorelli, l'Amministratore Delegato Rosario Rasizza, un consigliere e dirigenti con responsabilità strategiche di Openjobmetis, nonché il numero di diritti attribuiti a ciascun beneficiario. Per ulteriori informazioni si rimanda al comunicato stampa diramato in data 15 Maggio 2020 da Openjobmetis S.p.A..

Oltre ai compensi, il Gruppo offre ad alcuni amministratori dirigenti con responsabilità strategiche benefici in natura secondo l'ordinaria prassi contrattuale dei dirigenti d'azienda quali auto aziendali, telefoni cellulari, copertura assicurativa sanitaria ed infortuni.

Si segnala altresì che l'Amministratore Delegato Rosario Rasizza, il Consigliere di Amministrazione Biagio La Porta e la Direttrice del Personale Marina Schejola, detengono indirettamente una partecipazione del 5,0% tramite MTI Investimenti S.r.l., di cui sono soci con una partecipazione rispettivamente del 60%, del 20% e del 20% del relativo capitale sociale. Si segnala inoltre che il Presidente Marco Vittorelli e il Consigliere Corrado Vittorelli, detengono indirettamente una partecipazione del 17,8%, tramite Omniafin S.p.A. di cui sono soci con quote paritetiche.

Altre operazioni con Parti Correlate

Per i dettagli sulle operazioni con parti correlate si rimanda al punto 32 della Nota esplicativa al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nel corso della normale attività di impresa il Gruppo ha prestato servizi di somministrazione di personale ad altre parti correlate per importi non significativi ed a condizioni di mercato.

Principali fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre dell'anno e dopo il 30 Giugno 2020

Al 1 Gennaio 2020, è divenuto efficace il conferimento del ramo di azienda alla società Family Care S.r.l. – Agenzia per il Lavoro, avente per oggetto le attività e le passività relative alle attività di assistenza delle persone anziane e non autosufficienti. Tale conferimento non ha impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Con atto del 24 Gennaio 2020 Corium S.r.l., società detenuta al 100% da Openjobmetis S.p.A. ha prima fuso per incorporazione la società HC S.r.l., precedentemente controllata al 70% da Openjobmetis S.p.A., ed ha successivamente variato denominazione col nome della società incorporata. A seguito di tale operazione Openjobmetis S.p.A. controlla direttamente il 78,6% della “nuova” HC S.r.l..

In data 31 Gennaio 2020 Openjobmetis S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Jobdisabili S.r.l., proprietaria del marchio “Jobmetoo” (<https://www.jobmetoo.com>), una piattaforma online specializzata nella ricerca e selezione del personale con disabilità, che facilita l’incontro di persone appartenenti alle categorie protette con il mondo del lavoro e delle aziende.

In data 16 Marzo 2020 i Consigli di Amministrazione di Seltis S.r.l. e Meritocracy S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione di Meritocracy S.r.l. in Seltis S.r.l. al fine di sottoporlo alla delibera delle rispettive Assemblee dei Soci. Detto progetto di fusione è stato successivamente depositato per l’iscrizione al Registro delle Imprese.

In data 21 Aprile 2020 l’Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio d’esercizio al 31 Dicembre 2019 e ha approvato la destinazione dell’utile di esercizio e deliberato la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,21 per ogni azione avente diritto. Inoltre l’Assemblea dei Soci ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie sino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 5% del capitale sociale di Openjobmetis S.p.A..

In data 21 Aprile il Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A. ha deliberato l’avvio del suddetto programma di acquisto di azioni proprie a partire dal 22 Aprile 2020.

In data 15 Maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A. ha provveduto ad individuare i beneficiari della seconda tranche del Piano di LTI di Performance Shares 2019- 2021 approvato dall’Assemblea dei Soci del 17 Aprile 2019, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Vittorelli, l’Amministratore Delegato Rosario Rasizza, un consigliere e

dirigenti con responsabilità strategiche di Openjobmetis, nonché il numero di diritti attribuiti a ciascun beneficiario. Per ulteriori informazioni si rimanda al relativo comunicato stampa.

In data 15 Maggio tutti i beneficiari individuati per la tranche 2017 del piano di Phantom Stock Option – tra cui l'Amministratore Delegato Rosario Rasizza, il Consigliere Biagio La Porta nonché i Dirigenti con responsabilità strategiche di Openjobmetis S.p.A. – nell'ottica di rendere un ulteriore concreto contributo nello sforzo prodotto dalla Società, a tutti i livelli, nel fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19, hanno formalizzato al Consiglio incondizionata ed irrevocabile rinuncia al diritto di esercizio delle opzioni come maturate.

In data 13 Luglio 2020 i Soci di Openjobmetis S.p.A. Omniafin S.p.A. e MTI Investimenti S.r.l. hanno risolto anticipatamente il patto parasociale che era stato tra le medesime sottoscritto in data 12 Novembre 2015 e in scadenza a Dicembre 2020 e hanno sottoscritto un nuovo patto parasociale (il "Patto Parasociale 2020"), efficace a far data dal 14 Luglio 2020 e fino al 13 luglio 2023, automaticamente rinnovato alla data di scadenza per ulteriori tre anni, salvo disdetta comunicata da una delle Parti all'altra almeno sei mesi prima, avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 122, comma 1, del Decreto Legislativo n. 58/1998, con particolare riferimento alla nomina degli organi sociali della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda al relativo comunicato stampa.

Per quanto attiene ai fatti relativi alla pandemia da Covid 19, si rimanda al capitolo "*Quadro economico generale e mercato del lavoro – gli impatti da pandemia di Covid-19*" della presente relazione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Dopo una positiva partenza d'anno, i risultati del primo semestre del 2020 sono stati in larga misura influenzati dalla pandemia da Covid-19 e dalle misure di confinamento (c.d. lockdown) imposte dal Governo, che hanno portato al conseguente stop dell'operatività di un significativo numero di aziende utilizzatrici. Già a partire da Maggio, mese in cui il Governo ha consentito la riapertura (seppur graduale) delle attività produttive, si segnala un marcato recupero dei ricavi rispetto ad Aprile. Analoga dinamica mostra il mese di Giugno che manifesta un gap solo del 13% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, ben lontano dal -43% di Aprile.

Detto andamento dei ricavi potrebbe preludere ad una seconda parte dell'anno di ulteriore ripresa del mercato di riferimento.

Altre informazioni

Azioni proprie

L'Assemblea dei Soci convocata in data 21 Aprile 2020 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, sino ad un massimo di azioni tale da non eccedere il 5% del capitale sociale pro-tempore di Openjobmetis S.p.A., ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58. Successivamente il Consiglio di Amministrazione convocato in data 21 Aprile 2020 ha deliberato l'avvio del programma di buy back dal 22 Aprile 2020, conferendo l'incarico di Intermediario Finanziario a EQUITA SIM. Si segnala che alla data del 30 Giugno 2020, la Società possedeva direttamente 576.497 azioni proprie, pari al 4,20% del capitale sociale di Openjobmetis S.p.A..

Politica dei dividendi

In data 19 Febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A. ha deliberato di adottare, a partire dall'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018, una politica dei dividendi che prevede la proposta per la distribuzione media del 25% del risultato netto consolidato del triennio 2018-2020.

In data 21 Aprile 2020 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di distribuire un dividendo di Euro 0,21 per azione, in pagamento, al lordo delle ritenute di legge, a partire dal 13 Maggio 2020, con stacco della cedola n.2 fissato al giorno 11 Maggio 2020 e "record date" (data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.lgs. 24 Febbraio 1998, n.58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) il 12 Maggio 2020.

Direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis Codice civile, si precisa che la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra compagine societaria, in quanto tutte le decisioni aziendali sono prese autonomamente dal Consiglio di Amministrazione.

Operazioni atipiche o inusuali

Il primo semestre 2020 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi e operazioni atipiche e/o inusuali come definiti dalla Comunicazione Consob n.DEM/6064293 del 28 Luglio 2006.

Procedura adottata per assicurare la trasparenza e la correttezza delle operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Comitato Parti Correlate e ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, rilevando quindi tutte le persone e società che potenzialmente potrebbero, entrando in rapporti commerciali con il Gruppo, dare luogo a operazioni rilevanti ai fini di quanto sopra evidenziato. Il Comitato si è regolarmente insediato ed esamina di volta in volta le operazioni che gli vengono segnalate.

Consolidato fiscale

Si segnala che, ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), tra la società Openjobmetis S.p.A. e le controllate Openjob Consulting S.r.l., Seltis S.r.l., HC S.r.l. e Meritocracy S.r.l. sono stati firmati accordi relativi all'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale beneficiando in tal modo della possibilità di compensare i redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Gli accordi triennali si intendono tacitamente rinnovati per il successivo triennio, a meno che non siano revocati.

Ammontare dei compensi corrisposti agli amministratori, ai sindaci ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

Al punto 33 delle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato sono indicati gli emolumenti corrisposti al 30 Giugno 2020 da Openjobmetis S.p.A. e dalle sue controllate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche. Sono inclusi tutti i soggetti che hanno ricoperto le suddette cariche anche per una frazione d'anno.

Informazione ai sensi degli artt. 70 e 71 del Regolamento Emittenti approvato con delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni

La Società si avvale della facoltà, introdotta dalla CONSOB con delibera n. 18079 del 20.1.2012, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Milano, lì 31 Luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Vittorelli

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale-finanziaria

Prospetto consolidato del conto economico complessivo

Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto

Rendiconto finanziario consolidato

Note esplicative al bilancio consolidato

Prospetto consolidato della situazione patrimoniale–finanziaria

(In migliaia di Euro)

Note 30/06/2020 31/12/2019

	Note	30/06/2020	31/12/2019
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4	2.453	2.422
Diritto all'uso per leasing	4	12.033	11.989
Attività immateriali e avviamento	5	75.933	75.992
Attività finanziarie	6	42	43
Attività per imposte differite	7	2.132	1.559
Totale attività non correnti		92.593	92.005
Attività correnti			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	19.687	6.531
Crediti commerciali	10	97.701	116.357
Altri crediti	11	10.185	8.479
Attività per imposte correnti	12	55	1.081
Totale attività correnti		127.628	132.448
Totale attivo		220.221	224.453
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Passività non correnti			
Passività finanziarie	13	12.690	10.417
Passività per leasing	13	8.560	8.537
Strumenti derivati	13-30	29	26
Benefici ai dipendenti	14	1.270	1.158
Totale passività non correnti		22.549	20.138
Passività correnti			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	13	9.910	14.140
Passività per leasing	13	3.554	3.514
Debiti commerciali	15	6.848	7.942
Benefici ai dipendenti	14	44.057	40.403
Altri debiti	16	28.838	33.171
Passività per imposte correnti	17	115	24
Fondi	18	2.003	1.962
Totale passività correnti		95.325	101.156
Totale passività		117.874	121.294
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		13.712	13.712
Riserva legale		2.834	2.315
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		31.193	31.193
Altre riserve		52.152	45.474
Risultato di periodo attribuibile agli azionisti della controllante		2.383	10.374
Patrimonio netto attribuibile a:			
Azionisti della controllante		102.274	103.068
Partecipazione di terzi		73	91
Totale patrimonio netto	19	102.347	103.159
Totale passività e patrimonio netto		220.221	224.453

Prospetto consolidato del conto economico complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	1 H 2020	1 H 2019
Ricavi	20	235.883	277.260
Costi del lavoro somministrato	22	(206.904)	(240.731)
Primo margine di contribuzione		28.979	36.529
Altri proventi	21	3.480	5.037
Costo del lavoro	22	(14.963)	(16.614)
Costi delle materie prime e sussidiarie	23	(108)	(125)
Costi per servizi	24	(10.412)	(12.895)
Ammortamenti	4,5	(2.490)	(2.361)
Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	26	(657)	(1.847)
Oneri diversi di gestione	25	(297)	(342)
Risultato operativo		3.532	7.382
Proventi finanziari	27	191	28
Oneri finanziari	27	(272)	(452)
Risultato prima delle imposte		3.451	6.958
Imposte sul reddito	28	(1.086)	(2.242)
Utile (Perdita) di periodo		2.365	4.716
Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che sono o possono essere riclassificati successivamente nell'utile/perdita di periodo:			
Quota efficace delle variazioni di fair value di copertura di flussi finanziari		(3)	(41)
Componenti che non saranno riclassificati nell'utile/perdita di periodo:			
Utile (Perdita) attuariale piani benefici definiti		(18)	(56)
Totale altre componenti del conto economico complessivo di periodo		(21)	(97)
Totale conto economico complessivo di periodo		2.344	4.619
Risultato di periodo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		2.383	4.696
Partecipazioni di terzi		(18)	20
Utile (Perdita) di periodo		2.365	4.716
Risultato di periodo complessivo attribuibile a:			
Azionisti della controllante		2.362	4.599
Partecipazioni di terzi		(18)	20
Totale conto economico complessivo di periodo		2.344	4.619
<i>Utile (Perdita) per azione (in euro):</i>			
Base	35	0,18	0,34
Diluito	35	0,18	0,34

Prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nota	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr.zo azioni	Altre riserve	Riserva Azioni Proprie	Riserva copert. flussi finanz. e piani benefici definiti	Utile (Perdita) di periodo di spettanza	Patr. Netto Azionisti controllante	Patr. netto di Terzi	Totale Patr. Netto
Saldi al 01.01.2019	19	13.712	1.676	31.553	41.138	(3.920)	(54)	12.356	96.461	61	96.522
Destinazione del risultato di esercizio			639	(360)	12.077			(12.356)	0		0
Quota efficace delle variazioni di fair value di copertura dei flussi finanziari							(41)		(41)		(41)
Utile (Perdita) attuariale piani benefici definiti							(56)		(56)		(56)
Arrotondamento					7				7		7
Utile (Perdita) di periodo	19							4.696	4.696	20	4.716
<i>Operazioni con i soci</i>											
Distribuzione dividendi					(3.059)				(3.059)		(3.059)
Acquisto azioni proprie						(341)			(341)		(341)
Totale risultato di periodo complessivo	19						(97)	4.696	4.599	20	4.619
Saldi al 30.06.2019	19	13.712	2.315	31.193	50.163	(4.261)	(151)	4.696	97.667	81	97.748

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Nota	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr.zo azioni	Altre riserve	Riserva Azioni Proprie	Riserva copert. flussi finanz. e piani benefici definiti	Utile (Perdita) di periodo di spettanza	Patr. Netto Azionisti controllante	Patr. netto di Terzi	Totale Patr. Netto
Saldi al 01.01.2020	19	13.712	2.315	31.193	50.247	(4.571)	(202)	10.374	103.068	91	103.159
Destinazione del risultato di esercizio			519		9.855			(10.374)	0		0
Quota efficace delle variazioni di fair value di copertura dei flussi finanziari							(3)		(3)		(3)
Fair Value piani basati su azioni					55				55		55
Utile (Perdita) attuariale piani benefici definiti							(18)		(18)		(18)
Utile (Perdita) di periodo	19							2.383	2.383	(18)	2.365

<i>Operazioni con i soci</i>											
Arrotondamento						(7)		(7)			(7)
Distribuzione dividendi						(2.769)		(2.769)			(2.769)
Acquisto azioni proprie						(435)		(435)			(435)
Totale risultato di periodo complessivo	19					(21)	2.383	2.362	(18)		2.344
Saldi al 30.06.2020	19	13.712	2.834	31.193	57.381	(5.006)	(223)	2.383	102.274	73	102.347

Rendiconto finanziario consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	1 H 2020	1 H 2019
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (Perdita) di periodo		2.365	4.716
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento diritto all'uso dei beni in leasing	4	1.961	1.854
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	4	194	216
Ammortamento di attività immateriali	5	335	291
Minusvalenze/(plusvalenze) dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		0	8
Perdita di valore crediti commerciali	26, 30	657	1.847
Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte differite	28	1.086	2.242
Oneri finanziari netti	27	81	424
Flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante e degli accantonamenti		6.679	11.598
Variazione dei crediti commerciali e altri crediti al lordo della perdita di valore	10, 11	16.491	(7.580)
Variazione dei debiti commerciali e altri debiti	15,16	(5.584)	1.732
Variazione dei benefici ai dipendenti	14	3.599	7.815
Variazione delle attività e passività per imposte correnti e differite al netto delle imposte di periodo pagate e delle imposte correnti e differite di periodo	7	166	222
Variazione dei fondi	18	41	(31)
Imposte sul reddito d'esercizio pagate		(166)	(244)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa (a)		21.226	13.512
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	4	(219)	(471)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		0	27
Acquisto di Società al netto della liquidità acquisita		(500)	0
Altri incrementi netti di attività immateriali	5	(93)	(198)
Interessi incassati		191	28
Variazione delle altre attività finanziarie	6	0	(26)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento (b)		(621)	(640)
Pagamento di debiti per Leasing		(2.043)	(1.902)
Interessi pagati		(165)	(225)
Erogazione nuovo finanziamento	13	10.000	15.000
Rimborso rate finanziamento	13	(1.500)	(13.800)
Distribuzione dividendo		(2.769)	(3.059)
Acquisto azioni proprie	19	(435)	(341)
Variazione debiti verso banche ed altre passività a breve		(10.537)	(7.666)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento (c)		(7.449)	(11.993)
Flusso monetario del periodo (a) + (b) + (c)	8	13.156	879
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti al 1° Gennaio	8	6.531	6.478
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti al 30 Giugno	8	19.687	7.357

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Informazioni generali

Openjobmetis S.p.A. (di seguito anche la “Società”) ha sede in Italia, in Via G. Fara 35, Milano.

Il Gruppo opera nel settore della somministrazione di lavoro ovvero la fornitura professionale di manodopera, a tempo indeterminato o a termine, ai sensi dell’art. 20 del D.LGS 276/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell’art. 4 comma 1 lettera 9 dello stesso Decreto Legislativo.

A decorrere dal 3 Dicembre 2015 la società Openjobmetis S.p.A. è quotata sul Mercato Telematico Azionario, nel segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Alla data odierna la società non è controllata di diritto ai sensi dell’articolo 93 del TUF.

Impatti da pandemia Covid 19

Gli impatti dell’epidemia da Covid 19 hanno interessato evidentemente anche i risultati del Gruppo Openjobmetis: il secondo trimestre dell’anno ha scontato maggiormente tale influenza, con un calo dei ricavi pari a circa il 28% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente. In particolar modo è stato il mese di Aprile, con un calo dei ricavi superiore al 40% rispetto allo stesso mese del 2019, a subire gli effetti della pandemia, dal momento che a causa del “lockdown” imposto dal Governo Italiano hanno dovuto chiudere la maggior parte delle attività produttive in Italia, eccezion fatta per le cosiddette attività essenziali alle quali è stato concesso di proseguire l’operatività, tra le quali si annovera anche Openjobmetis S.p.A..

A partire dal 4 Maggio (dal 27 Aprile solo per determinate imprese e distretti del settore manifatturiero oltre che le aziende del comparto costruzioni) è stato implementato dal Governo un piano di rientro alla normalità, cosiddetta Fase 2, con contestuale pianificazione della graduale riapertura delle attività che i ricavi del mese di Maggio hanno in parte riflesso con una crescita che ha lambito il +40% rispetto ad Aprile, mantenendosi però al di sotto di quelli consuntivati nel Maggio del 2019 (-28%). Il recupero è continuato nel mese di Giugno che ha visto i ricavi crescere ulteriormente ad un +18% rispetto a Maggio (-13% rispetto a Giugno 2019). Il semestre si chiude con una contrazione dei ricavi del 14,9%.

Si segnala inoltre che i livelli di assenteismo, conseguenti gli effetti pandemici da Covid-19 dei somministrati, sono tornati ad oggi a valori normali, dopo il balzo di Marzo ed Aprile che ha inciso negativamente sul primo margine di contribuzione del Gruppo.

Openjobmetis, al fine di contenere i riflessi economico-finanziari della pandemia e difendere la redditività, ha adottato, a partire da Aprile 2020, un piano di controllo e riduzione dei costi, con effetti tangibili già a partire dal secondo trimestre dell'anno. Si segnala inoltre che il Gruppo ha usufruito della Cassa Integrazione Guadagni solo per alcune controllate che, a causa delle caratteristiche intrinseche del business, non avrebbero potuto operare durante questa complessa fase, basti pensare ad esempio alla formazione manageriale.

Al 30 giugno 2020 Openjobmetis ha usufruito dell'integrazione salariale (TIS) per il personale somministrato per un importo pari ad Euro 16.117 migliaia, il cui valore viene rimborsato da Forma.temp ed è rilevato nel conto economico del periodo a diretta riduzione del costo. Nell'ottica di rendere un concreto contributo nello sforzo prodotto dalla Società, a tutti i livelli, nel fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19 in data 15 Maggio 2020 tutti i beneficiari individuati per la prima *tranche* del piano di *phantom stock options* hanno formalizzato al Consiglio incondizionata ed irrevocabile rinuncia al diritto di esercizio delle opzioni maturate per un valore di circa 0,5 milioni di Euro.

Non si segnalano ad oggi particolari situazioni di rischio relativamente alla solvibilità dei clienti del Gruppo Openjobmetis rispetto al periodo pre-Covid. Lo dimostrano i tempi medi di incasso (DSO) che al 30 Giugno 2020 si mantengono stabili a 75 giorni rispetto ai 74 giorni al 31 Dicembre 2019. Inoltre, l'indebitamento finanziario netto si conferma in marcato calo anche al 30 Giugno 2020 (€15,1 mln vs €30,1 milioni al 31/12/2019), con un flusso di cassa positivo generato dall'attività operativa per Euro 21,1 milioni (Euro 13,5 milioni al 30 giugno 2019). Ciononostante il Gruppo, in via del tutto cautelativa, ha deciso di sottoscrivere due nuovi finanziamenti della durata di 18 mesi ciascuno con primari istituti di credito, per un ammontare complessivo di €10 milioni che, uniti al finanziamento a medio lungo termine già in essere, fornirebbero ulteriore protezione in caso di eventuali tensioni finanziarie sui mercati.

Si rimanda a quanto riportato nel seguito alla nota di commento alle "Immobilizzazioni immateriali e avviamento" per quanto riguarda le valutazioni svolte circa l'analisi di recuperabilità del valore dell'avviamento al 30 giugno 2020.

Openjobmetis S.p.A. ha continuato ad operare regolarmente durante il periodo di "lockdown", garantendo il normale supporto alle aziende utilizzatrici. Le attività di sede e di filiale sono state

svolte grazie ad un piano di lavoro agile implementato in tempi record basato sull'impiego di piattaforme digitali. L'azienda ha ufficialmente riaperto i propri uffici in data 18 Maggio 2020. Per salvaguardare la salute dei propri dipendenti è stato varato un dettagliato protocollo di sicurezza che ha previsto tra l'altro: divisione dei vari reparti in gruppi per massimizzare il distanziamento, misurazione della temperatura corporea all'ingresso negli uffici, distribuzione capillare di colonnine di gel disinfettante per le mani, separazione delle postazioni contigue mediante pannelli di plexiglas. Inoltre, ad ogni dipendente è stato consegnato un kit composto da mascherine FFP2 (ogni settimana sono consegnate mascherine sostitutive ad ogni dipendente), visiere protettive facciali, oltre a gel disinfettante per le mani e guanti di plastica. Infine, ad ogni dipendente è stata data la possibilità di effettuare un test sierologico per verificare la presenza di anticorpi IgG e IgM anti Covid-19 nel sangue.

In relazione all'acquisto di DPI per il personale del Gruppo e per l'adeguamento degli spazi lavorativi e relativi interventi sono stati sostenuti nel semestre costi per circa Euro 100 migliaia.

Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

1. Criteri di redazione, principi contabili e attestazione di conformità

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 Giugno 2020 è predisposta secondo le previsioni dell'art. 154 ter comma 2 del D. Lgs n. 58/97 T.U.F. e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità allo "IAS 34 – Bilanci Intermedi", costituito da prospetto consolidato della situazione patrimoniale - finanziaria, prospetto consolidato del conto economico complessivo, prospetto consolidato delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto finanziario consolidato e note esplicative al bilancio consolidato, non contiene tutte le informazioni e le note illustrative richieste per il bilancio annuale e deve quindi essere letto congiuntamente al bilancio consolidato al 31 Dicembre 2019. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un' informativa di bilancio completa, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possono segnalare criticità circa la capacità del

Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2020 del Gruppo Openjobmetis S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 Luglio 2020. La pubblicazione verrà effettuata nei termini di legge.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quanto diversamente indicato.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A..

Nuovi principi adottati dal Gruppo dal 1° Gennaio 2020

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati dal Gruppo nell'ultimo bilancio annuale. I nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2020 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nuovi principi o modifiche ai principi entreranno in vigore per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2020 e la cui applicazione anticipata è consentita. Tuttavia, il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la direzione aziendale ha dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati in bilancio.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente; le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019. Con riferimento agli impatti della

pandemia Covid 19 si sottolinea che le previsioni formulate relativamente alla futura evoluzione del contesto economico in cui opera il Gruppo si caratterizzano per un grado di incertezza ancora più marcato che potrebbe riflettersi sulla valutazione della recuperabilità, tra le altre, delle attività non finanziarie iscritte in bilancio.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota attesa per l'intero esercizio.

Entità controllate

Le entità controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle entità controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Ove necessario, i principi contabili delle controllate sono stati modificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

Di seguito si riportano le società controllate al 30 Giugno 2020 e al 31 Dicembre 2019 incluse nell'area di consolidamento:

Denominazione	% possesso al 30/06/2020	Sede	Capitale Sociale
Openjob Consulting S.r.l.	100%	Gallarate, Via Marsala 40/C	Euro 100.000
Seltis S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 110.000
Meritocracy S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 25.000
HC S.r.l.	78,6%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 40.727
Family Care S.r.l. Agenzia per il lavoro	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro.1.100.000
Jobdisabili S.r.l.	100%	Milano, Corso Italia 22	Euro 239.432

Al 1° Gennaio 2020, è divenuto efficace il conferimento del ramo di azienda alla società Family Care S.r.l. – Agenzia per il Lavoro, avente per oggetto le attività e le passività relative alle attività di assistenza delle persone anziane e non autosufficienti. Tale conferimento non ha impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Con atto del 24 Gennaio 2020 Corium S.r.l., società detenuta al 100% da Openjobmetis S.p.A. ha prima fuso per incorporazione la società HC S.r.l., precedentemente controllata al 70% da Openjobmetis S.p.A., ed ha successivamente variato denominazione col nome della società

incorporata. A seguito di tale operazione Openjobmetis S.p.A. controlla direttamente il 78,6% della “nuova” HC S.r.l..

In data 31 Gennaio 2020 Openjobmetis S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Jobdisabili S.r.l., proprietaria del marchio “Jobmetoo” (<https://www.jobmetoo.com>), una piattaforma online specializzata nella ricerca e selezione del personale con disabilità, che facilita l’incontro di persone appartenenti alle categorie protette con il mondo del lavoro e delle aziende.

Denominazione	% possesso al 31/12/2019	Sede	Capitale Sociale
Openjob Consulting S.r.l.	100%	Gallarate, Via Marsala 40/C	Euro 100.000
Seltis S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 110.000
Corium S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 32.000
Meritocracy S.r.l.	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 25.000
HC S.r.l.	70%	Milano, Via G. Fara 35	Euro 10.000
Family Care S.r.l. Agenzia per il lavoro	100%	Milano, Via G. Fara 35	Euro.1.000.000

2. Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi derivanti dall’utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso di interesse.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all’esposizione del Gruppo a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale del Gruppo.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi del Gruppo è del Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A..

Le politiche di gestione dei rischi del Gruppo hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali lo stesso è esposto, di stabilire appropriati limiti e controlli e monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Tramite la formazione,

gli standard e le procedure di gestione, il Gruppo mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

(i) Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali del Gruppo.

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Il portafoglio clienti del Gruppo si compone di un numero ampio di clienti e non evidenzia significativi livelli di concentrazione verso pochi clienti. La tipologia prevalente dei clienti consiste in aziende italiane di medio-piccole dimensioni, operanti in quasi tutti i settori merceologici. Non vi è una forte concentrazione geografica del credito; parte di esso è principalmente localizzata nelle regioni del Centro-Nord Italia. Eventuali fenomeni di deterioramento delle condizioni economiche generali o andamenti negativi del mercato del credito potrebbero avere un impatto negativo nei rapporti con i clienti, compromettendo la possibilità per il Gruppo di realizzare i propri crediti commerciali e influenzando la gestione del capitale circolante.

Non si può escludere che l'eventuale inadempimento delle obbligazioni di pagamento da parte dei clienti, o il semplice ritardo nell'esecuzione di detti pagamenti, possa diminuire la liquidità a disposizione della Società, incrementando la necessità di ricorrere a ulteriori fonti di finanziamento.

Il Gruppo mantiene un frazionamento della clientela e conseguentemente riduce i rischi legati al recupero dei crediti.

Prima di procedere alla somministrazione della fornitura di personale interinale viene effettuata una adeguata procedura di valutazione prevedendo che l'affidamento di ciascun nuovo cliente venga analizzato individualmente prima che vengano offerte le condizioni standard in termini di pagamento e somministrazione. Detta analisi comprende anche valutazioni esterne, se disponibili, e, in alcuni casi, informazioni bancarie. Per ciascun cliente vengono stabiliti dei limiti di somministrazione, rappresentativi della linea di credito massima, oltre la quale è richiesta l'approvazione diretta della Direzione.

Complessivamente il credito vantato verso i clienti si compone principalmente dell'onere complessivo della retribuzione del lavoratore somministrato, che comprende oltre agli elementi della retribuzione ordinaria come da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento,

anche le competenze maturate ma non godute (13ma e 14ma, ferie oltre eventuali altri elementi), il margine e l’IVA calcolata solo sul margine del Gruppo.

La suddivisione delle macro-voci che determinano il valore del credito verso il cliente comporta un diverso grado di tutela giuridica del credito. In caso di fallimento del cliente, la sola quota di credito rappresentativa delle competenze del lavoratore somministrato è infatti privilegiata nel rimborso.

(ii) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L’approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri esorbitanti o rischiare di danneggiare la propria reputazione.

Il Gruppo monitora l’andamento economico-finanziario delle singole Filiali facilitando così il monitoraggio del fabbisogno di liquidità e ottimizzando il rendimento degli investimenti. Generalmente, il Gruppo si assicura che vi siano disponibilità liquide a vista sufficienti per coprire i costi operativi previsti per un periodo di 60 giorni, compresi quelli relativi alle passività rappresentate dai “Benefici ai Dipendenti Somministrati” ed alle relative passività contributive.

Inoltre, il Gruppo ha in essere le seguenti linee di credito:

- Euro 15 milioni di linee *revolving*, ad un tasso di interesse medio pari all’Euribor 6 mesi più 1,65%, soggetto al rispetto di un parametro economico-finanziario come descritto successivamente;
- Euro 94 milioni di linee di credito che possono essere utilizzate a fronte della presentazione di crediti commerciali a breve termine, generalmente ad un tasso variabile collegato all’Euribor;
- Euro 10 milioni di linee di credito medio/lungo termine da utilizzarsi per far fronte ad eventuale situazione di emergenza epidemiologica legata al Covid-19.

Come descritto successivamente, il Gruppo è soggetto al rispetto del parametro economico-finanziario incluso nel nuovo finanziamento e calcolato a livello del bilancio consolidato del Gruppo una volta all’anno.

Con particolare riferimento al nuovo finanziamento in essere al 30 Giugno 2020, si segnala che esso prevede alcuni eventi di inadempimento che comportano la facoltà per i soggetti finanziatori

di risolvere il Contratto di Finanziamento, ovvero di recedere dallo stesso e dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, a seconda dei casi.

Inoltre, il Gruppo ha in essere le seguenti garanzie finanziarie:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Beneficiario	Tipologia	30 Giugno 2020	31 Dicembre 2019	Variazione
A.N.P.A.L.	Autorizzazione ai sensi del DLGS n° 276	27.768	29.277	(1.509)
Terzi	Fideiussioni per partecipazione a gare d'appalto	437	168	269
Terzi	Fideiussioni per contratti di locazione	724	707	17
Terzi	Altre varie	0	51	(51)
Totale		28.929	30.203	(1.274)

Le garanzie prestate a favore dell'A.N.P.A.L. (Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro), si riferiscono al vincolo legislativo di costituire idonea garanzia dei crediti dei lavoratori assunti con il contratto di lavoro per prestazioni di lavoro temporaneo.

Le fideiussioni per contratti di locazione si riferiscono alle garanzie prestate a favore dei vari proprietari degli immobili ove si trova la sede direzionale del Gruppo ed alcune Filiali.

(iii) Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario del Gruppo presenta tassi di interesse variabile, pertanto il Gruppo potrebbe essere esposto ai rischi connessi alle fluttuazioni di tali tassi. Al fine di fare fronte a detti rischi, il Gruppo ha adottato strumenti di copertura parziale dal rischio di variazioni dei tassi di interesse. Più precisamente, sono stati stipulati contratti derivati, qualificabili come “*hedging instruments*”, volti a trasformare i tassi variabili applicati in tassi fissi medi sulla quota di finanziamento oggetto di copertura, pari al 50% del valore nominale della linea amortizing per i primi tre anni.

Non si può escludere che eventuali fluttuazioni imprevedibili dei tassi di interesse comportino conseguenze negative sulla situazione finanziaria del Gruppo.

3. Acquisizioni di società controllate e di quote di minoranza

L'avviamento originario di Euro 45.999 migliaia generatosi a far data dal 1 Luglio 2007 si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale del gruppo Openjob S.p.A. (con particolare riferimento a Openjob S.p.A., In Time S.p.A. e Quandocorre S.p.A.) acquisito nel Giugno 2007 da WM S.r.l., società poi oggetto di fusione inversa in Openjob S.p.A..

In tale sede di aggregazione aziendale era inoltre stato rilevato il valore della relazione con la clientela di Openjob S.p.A. e della controllata Intime S.p.A., per l'importo di Euro 2.472 migliaia ed Euro 1.390 migliaia rispettivamente, sulla base di una perizia redatta da un professionista terzo indipendente.

A seguito dell'acquisizione e successiva fusione per incorporazione di Metis S.p.A. avvenuta il 31 Dicembre 2011, si è generato un disavanzo di fusione, allocato interamente ad avviamento, pari ad Euro 27.164 migliaia.

Inoltre, a seguito dell'acquisizione nel mese di Gennaio 2013 della società Corium S.r.l. (ora HC S.r.l.) per un controvalore di Euro 477 migliaia è stato rilevato un avviamento per Euro 383 migliaia.

A seguito dell'acquisizione di Meritocracy S.r.l., (ex Coverclip S.r.l.) avvenuta il 5 Giugno del 2018 è emerso un ulteriore avviamento per un valore pari ad Euro 288 migliaia.

A seguito dell'acquisizione di HC S.r.l., avvenuta il 5 Giugno del 2018, è stato contabilizzato un avviamento, per un valore pari ad Euro 604 migliaia.

Infine, a seguito dell'acquisizione di Jobdisabili S.r.l., avvenuta il 31 Gennaio del 2020, è stato contabilizzato un avviamento, per un valore pari ad Euro 169 migliaia.

4. Immobili, impianti e macchinari e diritto all'uso per leasing

Le tabelle seguenti illustrano le variazioni intervenute nella voce.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre imm.ni Tecniche	Altri Beni	Migliorie su beni di terzi	Totale
<i>Costo:</i>						
Saldi al 1° Gennaio 2020	1.682	988	4.212	106	179	7.167
Incrementi	0	17	202	0	0	219
Società acquisite	0	2	11	0	0	13
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Saldi al 30 Giugno 2020	1.682	1.007	4.425	106	179	7.399
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>						
Saldi al 1° Gennaio 2020	788	704	2.968	106	179	4.745
Incrementi	24	39	131	0	0	194
Società acquisite	0	1	5	0	0	6
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Saldi al 30 Giugno 2020	812	744	3.104	106	179	4.945
<i>Valori contabili:</i>						
Al 1° Gennaio 2020	893	284	1.245	0	0	2.422
Al 30 Giugno 2020	869	263	1.321	0	0	2.453

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre imm.ni Tecniche	Altri Beni	Migliorie su beni di terzi	Totale
<i>Costo:</i>						
Saldi al 1° Gennaio 2019	1.862	918	4.172	106	179	7.237
Incrementi	0	72	567	0	0	639
Decrementi	0	(2)	(527)	0	0	(529)
Riclassifica	(180)	0	0	0	0	(180)
Saldi al 31 Dicembre 2019	1.682	988	4.212	106	179	7.167
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>						
Saldi al 1° Gennaio 2019	806	623	3.147	106	179	4.861
Incrementi	55	82	313	0	0	450
Decrementi	0	(1)	(493)	0	0	(494)
Riclassifica	(72)	0	0	0	0	(72)
Saldi al 31 Dicembre 2019	789	704	2.967	106	179	4.745
<i>Valori contabili:</i>						
Al 1° Gennaio 2019	1.056	295	1.025	0	0	2.376
Al 31 Dicembre 2019	893	284	1.245	0	0	2.422

Terreni e fabbricati

La voce comprende immobili in provincia di Udine, Brescia e Rodengo Saiano (BS). L'immobile di Aprilia, già posseduto tramite specifico contratto di leasing finanziario è stato riclassificato nella voce "Diritto all'uso per leasing". Al termine del contratto di leasing il Gruppo potrà acquistare l'immobile ad un prezzo di riscatto predefinito.

Nell'esercizio 2008, a seguito di aggregazione aziendale, è stato rilevato l'importo di Euro 501 migliaia relativo al maggior valore degli immobili sulla base della perizia fornita da un terzo indipendente; tale maggior valore, principalmente relativo all'immobile di Rodengo Saiano (BS), non ha subito rilevanti variazioni dall'ultimo aggiornamento della perizia.

Impianti e Macchinari

Il Gruppo possiede alcune immobilizzazioni tecniche principalmente relative ad attrezzature, impianti ed arredamenti presso le Filiali.

Altre Immobilizzazioni tecniche

La voce comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili ed arredi, insegne luminose ed autoveicoli.

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce "Diritti all'uso per leasing".

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Autoveicoli	Immobili	Altre immobilizzazioni	Totale
<i>Costo:</i>				
Saldi al 1° Gennaio 2020	3.358	12.112	81	15.551
Incrementi	847	1.252	15	2.114
Decrementi	(272)	(49)	0	(321)
Saldi al 30 Giugno 2020	3.933	13.315	96	17.344
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>				
Saldi al 1° Gennaio 2020	973	2.564	25	3.562
Incrementi	622	1.318	21	1.961
Decrementi	(190)	(22)	0	(212)
Saldi al 30 Giugno 2020	1.405	3.860	46	5.311
<i>Valori contabili:</i>				
Al 1° Gennaio 2020	2.385	9.548	56	11.989
Al 30 Giugno 2020	2.528	9.455	50	12.033

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Autoveicoli	Immobili	Altre immobilizzazioni	Totale
<i>Costo:</i>				
Saldi al 1° Gennaio 2019	1.743	10.171	81	11.995
Incrementi	1816	1.870	15	3.701
Decrementi	(201)	(109)	(15)	(325)
Riclassifica	0	180	0	180
Saldi al 31 Dicembre 2019	3.358	12.112	81	15.551
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>				
Saldi al 1° Gennaio 2019	0	0	0	0
Incrementi	1.165	2.569	40	3.774
Decrementi	(192)	(77)	(15)	(284)
Riclassifica	0	72	0	72
Saldi al 31 Dicembre 2019	973	2.564	25	3.562
<i>Valori contabili:</i>				
Al 1° Gennaio 2019	1.743	10.171	81	11.995
Al 31 Dicembre 2019	2.385	9.548	56	11.989

Autoveicoli

La voce ricomprende principalmente le autovetture assegnate al personale mediante contratti di leasing. Gli incrementi rappresentano i nuovi contratti stipulati nel corso del semestre.

Immobili

La voce ricomprende gli immobili della sede centrale e delle Filiali operative detenute dal Gruppo mediante contratti di leasing. Gli incrementi rappresentano i nuovi contratti di leasing stipulati nel corso del semestre in seguito all'apertura delle nuove Filiali ed ai rinnovi dei contratti già esistenti conclusi nel periodo.

Altre immobilizzazioni

La voce ricomprende principalmente attrezzature elettroniche detenute dal Gruppo mediante contratti in leasing.

5. Attività immateriali e avviamento

Le tabelle seguenti illustrano le variazioni intervenute nella voce:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Relazioni con la clientela	Software	Costi di ricerca e sviluppo	Marchi	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<i>Costo:</i>							
Saldi al 1° Gennaio 2020	74.438	8.152	3.768	126	90	113	86.687
Incrementi	169	0	213	0	0	0	382
Decrementi	0	0	0	0	0	(113)	(113)
Società acquisite	0	2	205	0	0	0	207
Saldi al 30 Giugno 2020	74.607	8.154	4.186	126	90	0	87.163
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>							
Saldi al 1° Gennaio 2020	0	8.107	2.491	97	0	0	10.695
Incrementi	0	22	300	5	8	0	335
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Società acquisite	0	2	198	0	0	0	200
Saldi al 30 Giugno 2020	0	8.131	2.989	102	8	0	11.230
<i>Valori contabili:</i>							
Al 1° Gennaio 2020	74.438	45	1.277	29	90	113	75.992
Al 30 Giugno 2020	74.607	23	1.197	24	82	0	75.933

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Relazioni con la clientela	Software	Costi di ricerca e sviluppo	Marchi	Imm.ni in corso e acconti	Totale
<i>Costo:</i>							
Saldi al 1° Gennaio 2019	74.438	8.152	3.718	126	10	45	86.489
Incrementi	0	0	50	0	80	68	197
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica	0	0	0	0	0	0	0
Saldi al 31 Dicembre 2019	74.438	8.152	3.768	126	90	113	86.687
<i>Ammortamenti e perdite di valore:</i>							
Saldi al 1° Gennaio 2019	0	8.063	1.957	81	0	0	10.101
Incrementi	0	44	534	16	0	0	594
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifica	0	0	0	0	0	0	0
Saldi al 31 Dicembre 2019	0	8.107	2.491	97	0	0	10.695
<i>Valori contabili:</i>							
Al 1° Gennaio 2019	74.438	89	1.761	45	10	45	76.388
Al 31 Dicembre 2019	74.438	45	1.277	29	90	113	75.992

Avviamento

Al termine di ogni esercizio il Gruppo esegue con il supporto di un professionista indipendente una verifica circa la recuperabilità dell'avviamento iscritto per un valore complessivo di Euro 74,4 milioni. L'analisi di recuperabilità (impairment test) sul valore dell'avviamento viene effettuata sulla base del valore d'uso attraverso calcoli basati su proiezioni dei flussi derivanti dal business plan quinquennale approvato.

Ai sensi della Comunicazione ESMA del 20 Maggio 2020 "Implicazioni della pandemia Covid-19 sulle relazioni semestrali" e del successivo Richiamo Consob n 8/20 del 16 Luglio 2020, la Società è stata chiamata a valutare con grande attenzione la sostenibilità di detto piano e relativo Impairment Test al 31 Dicembre 2019.

Con riguardo agli indicatori di impairment, di cui al principio IAS 36.12, si evidenzia che in diretta correlazione alla suddetta pandemia, nei mesi di lockdown la Società ha registrato performance economiche evidentemente inferiori alle attese e, in linea con un fenomeno ampiamente diffuso tra le società con azioni quotate, ha visto contemporaneamente diminuire la propria capitalizzazione di Borsa al di sotto del valore del patrimonio netto contabile.

L'Impairment Test si fonda peraltro su stime con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (per le imprese con prospettive di continuità aziendale tale orizzonte è temporalmente indefinito); pertanto, ai fini di una corretta valutazione circa la validità dell'Impairment Test devono essere tenuti in considerazione una pluralità di elementi.

Come precedentemente commentato i risultati di Aprile 2020 (mese che, per intero, ha scontato l'impatto del lockdown) hanno fatto segnare in termini di ricavi un -43% rispetto allo stesso mese del 2019. Tuttavia, già dal mese di Maggio 2020 si segnala una decisa inversione di tendenza dei ricavi, attestatisi a +39% rispetto ad Aprile 2020 e a -28% rispetto a Maggio 2019. Un segnale positivo emerge anche dall'andamento di Giugno 2020 che indica chiaramente una traiettoria di ulteriore recupero rispetto al mese precedente (+18%) oltre che una significativa diminuzione del gap rispetto allo stesso mese dell'anno 2019 (-13%).

Nella valutazione dell'esposizione della Società – in termini di effetto sul reddito e sui flussi di cassa nei prossimi mesi – si deve tener conto che la Società ha anche avviato un piano di contenimento dei costi che inciderà significativamente nel corso dell'esercizio 2020.

Inoltre, si sottolinea che nell'ambito dell'Impairment Test dell'avviamento al 31 Dicembre 2019, si evidenziava un break-even qualora, alternativamente: a) venisse impiegato un tasso di

attualizzazione superiore di 220 bps rispetto a quello effettivamente impiegato (circa il 12,7% vs. 10,5%), o b) i flussi di cassa operativi netti (FCFO) si riducessero del 18,8%. Nell'economia di queste risultanze si ricorda poi che l'adozione del principio IFRS 16 ha avuto l'effetto di ridurre per un mero impatto contabile il differenziale tra il valore recuperabile della CGU e il capitale investito operativo rispetto a quanto si sarebbe ottenuto nel caso in cui non fosse entrata in vigore l'adozione del citato principio; ne consegue che l'impairment è risultato essere particolarmente cautelativo.

A ciò si aggiunga che la particolarità del business della Società ha sempre evidenziato come, ad un calo dei ricavi, corrisponda una diminuzione del capitale circolante netto ed un conseguente aumento del flusso di cassa, con corrispondente bilanciamento dell'impatto negativo del calo di redditività.

Nella stessa direzione si nota che l'esposizione debitoria della Società al 30 Giugno 2020 risulta significativamente migliore rispetto a quella del 31 Dicembre 2019, atteso che, attualmente, il valore dell'indebitamento finanziario netto si attesta a circa Euro 3,0 milioni, a fronte dei precedenti 18,1 milioni ante adozione del principio contabile IFRS 16, ferma la disponibilità, per ulteriori totali Euro 25 milioni, in virtù sia del finanziamento (Euro 15 milioni) sottoscritto nell'anno 2019 sia dei finanziamenti (Euro 10 milioni) ottenuti al fine di assicurare in via cautelativa una rilevante riserva di liquidità.

Lo stesso DSO si mantiene ad un livello analogo ai precedenti periodi, dimostrando una fisiologica capacità delle aziende utilizzatrici di pagare le fatture; peraltro, gli interventi di sostegno dell'economia messi in campo dal Governo sono proprio finalizzati a garantire un afflusso di risorse finanziarie tale da impedire l'interruzione del ciclo dei pagamenti delle forniture.

Quanto ai temi di tenuta della capacità di reddito nel medio/lungo termine, la crisi è stata generata da una causa esogena al contesto economico e la Società risulta solo marginalmente esposta ai settori maggiormente colpiti (trasporti, turismo e Ho.Re.Ca.), che saranno quelli che, si presume, sconteranno comunque un recupero più lento rispetto al resto dell'economia.

In linea con le previsioni dei principali enti di ricerca (e.g. ISTAT), le tendenze da ultimo registrate dalla Società sembrano corroborare l'assunto che l'impatto da pandemia da COVID-19 possa iniziare a riassorbirsi in un arco temporale ragionevolmente breve. Si tratta comunque di tendenze tutte da confermare in uno scenario caratterizzato ancora da grande incertezza, fermo restando che una eventuale modifica del Piano Industriale richiederebbe un quadro di riferimento più definito.

La Società monitorerà costantemente l'evoluzione della propria situazione economico-patrimoniale anche ai fini di una continua operazione di aggiornamento e di valutazione della validità sulle stime dell'Impairment Test, non escludendo, in caso di peggioramento del quadro di riferimento generale, di intervenire prontamente in tal senso anche prima della chiusura dell'esercizio in corso.

Sulla base di quanto sopra esposto, alla luce dei risultati attesi e delle sopracitate analisi di sensitività svolte con riferimento all'Impairment Test al 31 Dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis ha deliberato di confermare la validità dell'Impairment Test approvato, ed effettuato in relazione alla situazione economico - patrimoniale della Società al 31 Dicembre 2019, non ritenendo possa emergere una perdita da impairment per il bilancio semestrale al 30 Giugno 2020 e pertanto non è stata aggiornata la stima del valore recuperabile.

Relazioni con la clientela

La voce Relazioni con la clientela include il valore attribuito alle relazioni con la clientela della ex Openjob S.p.A. (costo storico pari a Euro 2.472 migliaia) e della Intime S.p.A. (costo storico pari a Euro 1.390 migliaia), come individuato dalla perizia redatta da una terza parte indipendente. Le relazioni con la clientela sono state ritenute rappresentative dell'intangibile che apporta un contributo significativo, oltre che individuabile in modo specifico, alla formazione del risultato del Gruppo. In particolare, per la sua determinazione, è stato utilizzato l'"excess earning method" sulla base del quale il reddito attribuito alle relazioni con la clientela è stato ottenuto deducendo dai flussi attesi lungo l'orizzonte temporale che definisce la vita economica dell'intangibile stesso, definita come di seguito indicato, la remunerazione per l'utilizzo delle altre attività tangibili e intangibili che concorrono alla formazione del risultato del Gruppo. Tali flussi sono stati quindi attualizzati ad un tasso del 9,97% ritenuto coerente con il profilo di rischio attribuibile all'attività immateriale in esame. La vita economica residua della stessa è stata individuata in numero 7,5 anni a partire dalla data della stima effettuata con riferimento al 30 Giugno 2007. La voce si è incrementata nell'anno 2009 e 2010 (complessivamente Euro 2.690 migliaia) per l'acquisizione del ramo d'azienda della società J.O.B. S.p.A. costituito essenzialmente dai contratti in corso alla data di acquisizione. Conseguentemente il valore pagato è stato ritenuto riconducibile essenzialmente alle relazioni con la clientela in essere alla data di acquisizione, ed è stato quindi iscritto alla voce Relazioni con la clientela. Si ritiene che la vita utile sia assimilabile alle Relazioni con la clientela precedentemente identificate e pertanto viene ammortizzata in 7,5 anni. La voce si è poi ulteriormente incrementata (Euro 1.400 migliaia) nel 2011 per l'acquisizione di Metis S.p.A., in questo specifico caso il valore individuato dalla perizia redatta da un professionista terzo indipendente, con i medesimi criteri già precedentemente utilizzati, viene ammortizzato entro 4,5 anni. Infine, in data 01 Luglio 2016, il

costo storico si è incrementato per Euro 200 migliaia a seguito all'acquisto del Database Clienti di "Noi per Voi S.r.l" e viene ammortizzato entro 4,5 anni.

Software

La voce software è riferibile ai programmi operativi e gestionali acquisiti dal Gruppo. Il progetto di realizzazione del software *Databook*, dedicato al supporto dei processi operativi ed agli scambi d'informazione inerenti l'attività dell'Agenzia per il Lavoro viene ammortizzato a partire dal 2017.

Sulla base della perizia di un professionista terzo indipendente è stato contabilizzato il *fair value* della piattaforma di proprietà di Meritocracy pari ad Euro 1.157 migliaia e la vita utile è stata ragionevolmente assunta pari a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso ed acconti al 31 Dicembre 2019 si riferivano ai costi sostenuti per lo sviluppo di un software di interfaccia tra Databook e il CRM Salesforces, che è stato messo in uso nel corso del primo semestre dell'anno 2020 e conseguentemente è stato riclassificato tra i software.

6. Attività finanziarie non correnti

La voce principalmente è costituita dai depositi cauzionali pagati per le varie utenze della sede e delle Filiali.

7. Attività e passività per imposte differite

Le attività e passività per imposte differite si riferiscono alle seguenti voci:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività		Passività		Netto	
	30/06/20	31/12/19	30/06/20	31/12/19	30/06/20	31/12/19
Immobili, impianti e macchinari	0	0	168	171	(168)	(171)
Attività immateriali	0	0	210	242	(210)	(242)
Benefici ai dipendenti	11	9	0	0	11	9
Fondi	385	375	0	0	385	375
Fondo svalutazione crediti	1.106	1.017	0	0	1.106	1.017
Costi a deducibilità differita	313	431	0	0	313	431
Perdite Fiscali	695	140	0	0	695	140
Totale	2.510	1.972	378	413	2.132	1.559

Dal calcolo delle imposte differite non sono state escluse differenze temporanee tra i valori fiscali attribuiti alle attività e passività ed il corrispondente valore di bilancio.

Le attività e le passività fiscali sono state valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore.

I movimenti delle attività e delle passività fiscali differite nette sono stati i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Saldo 31 Dicembre 2019	Società acquisite	Movimenti a conto economico	Saldo 30 Giugno 2020
Immobili, impianti e macchinari	(171)	0	3	(168)
Attività immateriali	(242)	0	32	(210)
Benefici ai dipendenti	9	0	2	11
Fondi	375	0	10	385
Crediti commerciali e altri crediti	1.017	0	89	1.106
Costi a deducibilità differita	431	0	(118)	313
Perdite Fiscali	140	534	21	695
Totale	1.559	534	39	2.132

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce include il saldo attivo dei depositi bancari e postali e le giacenze di cassa.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	19.654	6.497	13.156
Denaro e valori in cassa	33	34	(1)
Totale disponibilità liquide	19.687	6.531	13.156

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto, come previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 Luglio 2006 si rimanda alla successiva nota 13.

9. Altre attività finanziarie a breve termine

Non si rilevano attività finanziarie a breve termine.

10. Crediti commerciali

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Verso clienti terzi	103.002	121.223	(18.221)
Fondo svalutazione crediti	(5.301)	(4.866)	(435)
Totale crediti commerciali	97.701	116.357	(18.656)

Al 30 Giugno 2020 e al 31 Dicembre 2019 non erano presenti crediti verso clienti derivanti da cessioni con azione di regresso. Il totale dei crediti è relativo principalmente a clienti italiani e non vi sono crediti in valuta diversa dall'Euro. Alle date di bilancio non esistevano concentrazioni di crediti verso un numero limitato di clienti.

La voce risulta iscritta nel bilancio consolidato al netto di un fondo svalutazione crediti pari a Euro 5.301 migliaia.

I giorni medi di dilazione (DSO) accordati ai clienti sono pari a 75 giorni, rispetto a 74 giorni registrati al 31 Dicembre 2019. Calcolando il DSO solo sul secondo trimestre, ovvero crediti/fatturato trimestrale x 90gg, si ottiene un DSO di 83 giorni.

Si rimanda al paragrafo 30 (a) "Perdite per riduzione di valore" per ulteriori informazioni circa l'analisi dell'esposizione dei crediti commerciali alla data di bilancio.

11. Altri crediti

La voce è così composta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Credito IRES su IRAP 2007-2011	104	1.245	(1.141)
Credito verso tesoreria INPS per TFR	26	1.299	(1.273)
Risconti attivi	1.828	862	966
Altri crediti in contenzioso	1.095	1.095	0
Crediti verso Forma.Temp	7.081	3.928	3.153
Altri minori	51	50	1
Totale altri crediti	10.185	8.479	1.706

La variazione del credito verso tesoreria INPS per TFR è dovuta principalmente alla stagionalità dei contratti di somministrazione, i quali generalmente cessano prima delle chiusure feriali delle aziende clienti.

La voce Altri crediti in contenzioso si riferisce al credito verso un ex Amministratore di Metis cessato dalla carica nel 2009; si precisa che nei Fondi Rischi sono state riflesse le valutazioni effettuate in merito a tale contenzioso.

I Risconti attivi al 30 Giugno 2019 per Euro 1.828 migliaia si riferiscono prevalentemente a costi anticipati per lo svolgimento dei corsi di formazione di personale somministrato non ancora completati che daranno diritto al riconoscimento Forma.Temp nei mesi successivi oltre a commissioni bancarie ed assicurazioni.

La voce “Crediti verso Forma.Temp” per Euro 7.081 migliaia è riferibile al rimborso dell’integrazione salariale (TIS) anticipate ai lavoratori somministrati. Si segnala che detti crediti sono già stati incassati per un ammontare pari ad Euro 3.043 migliaia nel corso del mese di Luglio.

12. Attività per imposte correnti

Al 30 Giugno 2020 il credito per imposte correnti sul reddito è pari ad euro 55 migliaia e si riferisce al credito verso Erario per IRAP per Euro 12 migliaia e al credito verso Erario per IRES per Euro 43 migliaia. Al 31 Dicembre 2019 il credito per imposte correnti sul reddito è pari ad Euro 1.081 migliaia e si riferisce al credito verso erario per IRAP per Euro 172 migliaia, ad Euro 894 migliaia per IRES e ad Euro 15 migliaia per IRES della controlla HC Srl.

13. Debiti verso banche ed altre passività finanziarie

La presente nota illustra le condizioni contrattuali che regolano le passività finanziarie del Gruppo. Per Maggiori informazioni sull’esposizione del Gruppo al rischio di tasso d’interesse si rimanda alla nota n. 30.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Passività non correnti:			
Nuovo Finanziamento Linea A	8.934	10.417	(1.483)
Finanziamenti M/L entro 18 mesi	3.756	0	3.756
Passività per leasing	8.560	8.537	23
Strumenti derivati	29	26	3
Totale passività non correnti	21.279	18.980	2.299

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Passività correnti			
Nuovo Finanziamento Linea A	3.000	3.000	0
Finanziamenti M/L entro 18 mesi	6.244	0	6.244
Debiti verso banche non garantiti	666	11.140	(10.474)
Passività per leasing	3.554	3.514	40
Totale passività correnti	13.464	17.654	(4.190)
Totale passività correnti e non correnti	34.743	36.634	(1.891)

A Marzo del 2019 è stato sottoscritto ed erogato un finanziamento amortizing a medio lungo termine di Euro 15 milioni, che prevede una linea di credito revolving di Euro 15 milioni, non utilizzata alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Nel corso del corrente esercizio sono stati sottoscritti ed erogati due finanziamenti per complessivi Euro 10 milioni da rimborsare entro 18 mesi dalla data di erogazione.

Le condizioni contrattuali dei debiti verso le banche e delle altre passività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari, sono:

<i>(In migliaia di Euro)</i>				30 Giugno 2020	31 Dicembre 2019		
	Val.	Tasso di interesse nominale	Anno scad.	Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
Nuovo Finanziamento Linea A	Euro	Euribor*	2024	12.000	11.934	13.500	13.417
Finanziamenti M/L entro 18 mesi	Euro	1,1%**	2021	10.000	10.000	0	0
Debiti verso banche non garantiti	Euro	0,1%**	-	666	666	11.140	11.140
Passività per leasing	Euro	1,77%***	2020/25	12.503	12.114	12.542	12.051
Totale passività onerose				35.169	34.714	37.182	36.608

* Euribor 6 mesi più spread compreso tra un minimo del 1,45% e un massimo del 2,00% anche in relazione al rispetto di un vincolo finanziario

** Trattasi di tassi medi indicativi

*** Tasso di interesse marginale medio ponderato

Il Nuovo Finanziamento a medio lungo termine in essere prevede il rispetto di un vincolo finanziario denominato *leverage ratio*, costituito dal rapporto IFN/EBITDA come definiti nel contratto di finanziamento. La misurazione di tale vincolo finanziario è prevista su base annuale al 31 Dicembre, avendo come base i valori del bilancio consolidato del Gruppo. La banca finanziatrice

ha la facoltà di chiedere la risoluzione del contratto di finanziamento qualora alla data di calcolo il vincolo non venisse rispettato.

Di seguito si dà evidenza del vincolo finanziario che deve essere rispettato a livello consolidato:

Date di Calcolo	IFN/EBITDA <
31 Dicembre 2019	2,25
31 Dicembre 2020	2,25
31 Dicembre 2021	2,25
31 Dicembre 2022	2,25

IFN = Indebitamento Finanziario Netto

EBITDA= Utile netto consolidato d'esercizio al lordo di imposte sul reddito, oneri finanziari netti, ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Si precisa che alla data del 31 Dicembre 2019 il vincolo finanziario è stato rispettato.

I leasing delle filiali contengono opzioni di proroga esercitabili fino a 6 mesi prima della conclusione del periodo vincolante. Qualora, alle rispettive scadenze, venissero esercitate tutte le azioni di proroga, i flussi di cassa potenziali in uscita che non sono attualmente riflessi nella passività del leasing, ammonterebbero a circa Euro 12.000 migliaia.

Di seguito si riporta la riconciliazione delle variazioni delle passività per leasing, dei debiti verso banche ed altre passività finanziarie derivanti dall'attività di finanziamento.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Passività per leasing	Passività finanziarie, debiti verso banche e altre passività
Saldo al 1° Gennaio 2020	12.051	24.557
Variazioni delle passività finanziarie		
Pagamento di passività per leasing	(2.043)	-
Interessi passivi	107	-
Nuovi leasing, rinnovi e cessazioni di contratto	1.999	-
Erogazione nuovi finanziamenti	-	10.000
Rimborso rate finanziamenti	-	(1.500)
Altri debiti finanziari ed interessi	-	(10.457)
Totale variazioni delle passività	63	(1.957)
Saldo al 30 Giugno 2020	12.114	22.600

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 Giugno 2020 e al 31 Dicembre 2019 calcolato secondo quanto previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319 e comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 Luglio 2006.

	<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>		Variazione 2020 vs. 2019	
	30/06/2020	31/12/2019	Valore	%
A Cassa	34	34	-	0,0%
B Altre disponibilità liquide	19.653	6.497	13.156	202,5%
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D Liquidità (A+B+C)	19.687	6.531	13.156	201,4%
E Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F Debiti bancari correnti	(6.910)	(11.140)	4.230	(38,0%)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.000)	(3.000)	-	0,0%
H Altri debiti finanziari correnti	(3.554)	(3.514)	(40)	1,1%
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(13.464)	(17.654)	4.190	(23,7%)
J Indebitamento finanziario corrente netto(D+E+I)	6.223	(11.123)	17.346	(155,9%)
K Debiti bancari non correnti	(12.690)	(10.417)	(2.273)	21,8%
L Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M Altri debiti non correnti	(8.589)	(8.563)	(26)	0,3%
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(21.279)	(18.980)	(2.299)	12,1%
O Indebitamento finanziario netto (J+N)	(15.057)	(30.103)	15.046	(50,0%)

14. Benefici ai dipendenti

(a) correnti

Il saldo della voce benefici ai dipendenti correnti include:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso dipendenti somministrati per stipendi da liquidare	24.585	28.331	(3.746)
Debiti verso dipendenti somministrati per competenze da liquidare	16.328	8.124	8.204
TFR lavoratori somministrati	241	207	34
Debiti verso dipendenti di struttura per stipendi e competenze da liquidare	2.903	3.741	(838)
Totale debiti per benefici ai dipendenti	44.057	40.403	3.654

Data la natura dell'attività svolta dal Gruppo e la durata media dei contratti di lavoro con i lavoratori somministrati, il beneficio ai dipendenti rappresentato dal Trattamento Fine Rapporto dei lavoratori somministrati è liquidato periodicamente ed è stato conseguentemente considerato fra le passività correnti. Pertanto, la passività non è stata attualizzata e corrisponde all'obbligazione dovuta ai dipendenti interinali al termine del contratto.

L'incremento registrato al 30 Giugno 2020 rispetto al 31 Dicembre 2019 è riferibile principalmente al maturato nei confronti dei dipendenti somministrati per mensilità aggiuntive maturate nel semestre, ma non ancora liquidate.

(b) non correnti

Il saldo della voce benefici ai dipendenti non correnti si riferisce al Trattamento di Fine Rapporto verso i dipendenti di “struttura”. La variazione del debito relativo ai benefici per dipendenti nei diversi esercizi è così riassunta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti per benefici ai dipendenti al 1° Gennaio	1.158	1.093	65
Incremento per società acquisite	62	0	62
Costo rilevato nel Conto Economico	75	134	(59)
Pagamenti nell'esercizio	(40)	(190)	150
Valutazione attuariale	15	121	(106)
Totale debiti per benefici ai dipendenti	1.270	1.158	112

L'importo è rilevato nel Conto Economico come da tabella seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	68	104	(36)
Interessi passivi sull'obbligazione	7	30	(23)
Totale	75	134	(59)

La passività relativa al TFR si basa sulla valutazione attuariale effettuata da esperti indipendenti sulla base dei seguenti parametri principali:

	30/06/2020	31/12/2019
Proiezione degli incrementi retributivi futuri (valore medio)	1,0%	1,0%
Proiezione della rotazione del personale	9,0%	9,0%
Tasso di attualizzazione	1,28%	1,35%
Tasso di inflazione medio	1,5%	1,5%

15. Debiti commerciali

La voce comprende i debiti commerciali per forniture di servizi e per prestazioni di consulenze.

Il totale dei debiti alla data di bilancio è dovuto esclusivamente verso fornitori italiani. Non vi sono inoltre debiti in valuta diversa dall'Euro. Alla data di bilancio non sussistono concentrazioni di debiti verso un numero limitato di fornitori.

La composizione della voce è la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti commerciali verso terzi	6.848	7.942	(1.094)
Totale debiti commerciali	6.848	7.942	(1.094)

16. Altri Debiti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso Istituti previdenziali	20.161	18.946	1.215
Debiti tributari	7.499	11.324	(3.825)
Debiti verso Forma.Temp	433	2.225	(1.792)
Altri debiti	745	676	69
Totale altri debiti	28.838	33.171	(4.333)

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono principalmente a debiti verso Inps, Inail e altri istituti previdenziali riferiti alle retribuzioni dei lavoratori somministrati e del personale di struttura.

I debiti verso Forma.Temp si riferiscono al contributo di gestione ed al contributo per la formazione di personale assunto a tempo indeterminato del mese di Giugno.

Il dettaglio della voce debiti tributari è il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Ritenute ai dipendenti	6.268	10.567	(4.299)
IVA e altri minori	1.231	757	474
Totale debiti tributari	7.499	11.324	(3.825)

Si precisa che alla data di chiusura del bilancio risultano presenti debiti per Euro 400 migliaia circa relativi ad imposte dovute e non ancora pagate in seguito alla proroga stabilita dal Decreto Rilancio per far fronte alla crisi epidemiologica.

17. Passività per imposte correnti

Il debito per imposte correnti si riferisce al debito verso erario per IRAP per Euro 115 migliaia.

Il debito per imposte correnti al 31 Dicembre 2019 è pari a Euro 24 migliaia e si riferisce al debito verso erario per IRAP.

18. Fondi

La movimentazione della voce è stata la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Contenziosi
Saldo al primo Gennaio 2020	1.962
Incrementi	65
Utilizzi	(24)
Saldo al 30 Giugno 2020	2.003

La voce si riferisce a possibili oneri futuri relativi ad alcuni contenziosi con il personale, ad un contenzioso relativo ad un credito di natura non commerciale, oltre ad altri rischi minori.

19. Patrimonio netto

(a) Capitale sociale

<i>(In migliaia di azioni)</i>	2020	2019
Azioni ordinarie		
Emesse al 1° Gennaio	13.712	13.712
Emesse al 30 Giugno	13.712	13.712

Al 30 Giugno 2020, il capitale sociale deliberato si compone di 13.712.000 azioni ordinarie le cui percentuali di possesso sono specificate nella sezione “*Struttura del gruppo*” a cui si fa esplicito richiamo.

L'Assemblea dei Soci, convocata in data 24 Aprile 2018 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58. Il Consiglio di Amministrazione convocato in data 15 Maggio 2018 ha deliberato l'avvio del programma di *buy-back* dal 16 Maggio 2018.

Successivamente, con delibera approvata dall'Assemblea dei Soci in data 21 Aprile 2020, il programma di acquisto è stato riavviato dal Consiglio di Amministrazione di Openjobmetis S.p.A., con delibera in pari data, a partire dal 22 Aprile 2020 sino a un numero massimo di azioni tale da non eccedere il 5% del capitale sociale *pro-tempore*.

Si segnala che alla data del 30 Giugno 2020, Openjobmetis S.p.A. possedeva direttamente 576.497 azioni proprie.

La Società non ha emesso azioni privilegiate.

Non residuano quote del capitale sociale non versate.

(b) Riserva sovrapprezzo azioni

La voce riserva sovrapprezzo azioni include il sovrapprezzo pagato a seguito dell'aumento di capitale sociale effettuato durante l'assemblea straordinaria del 18 Marzo 2005 (pari ad Euro 3.899 migliaia), il sovrapprezzo azioni rilevato a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato in data 11 Giugno 2007 (pari ad Euro 51 migliaia), il sovrapprezzo rilevato a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato tramite conferimento in data 14 Marzo 2011 (pari ad Euro 5.030 migliaia), il sovrapprezzo pagato a seguito dell'aumento del capitale sociale effettuato in data 14 Marzo 2011 (pari ad Euro 7.833 migliaia), il sovrapprezzo rilevato in occasione della conversione del prestito obbligazionario in data 26 Giugno 2015 (pari ad Euro 700 migliaia), e il sovrapprezzo rilevato in occasione dell'Offerta Pubblica di Vendita e Sottoscrizione effettuata in data 03 Dicembre 2015 (pari ad Euro 16.240 migliaia). Inoltre, la riserva è stata ridotta per un ammontare di Euro 2.208 migliaia per la quota dei costi di quotazione riferibili all'Offerta Pubblica di sottoscrizione (ossia costi direttamente imputabili alla stessa e quota parte degli altri costi di quotazione, proporzionalmente al numero di azioni riferibili all'offerta pubblica di sottoscrizione rispetto al numero totale di azioni oggetto di offerta pubblica iniziale, inclusa la *greenshoe*). Infine, la controllata Seltis S.r.l. ha distribuito, in occasione dell'approvazione del risultato d'esercizio dell'anno 2018, parte della riserva per un ammontare pari a Euro 360 migliaia.

(c) Altre Riserve

La voce Altre Riserve include la quota residua pari ad Euro 15.602 migliaia della riserva di capitale in capo a WM S.r.l. pari originariamente ad Euro 25.959 migliaia. Tale riserva è stata parzialmente utilizzata per la copertura delle perdite dell'esercizio 2007, e si è incrementata per l'avanzo di fusione con Quandocorre S.p.A., successivamente si è ridotta per copertura perdite a nuovo anno 2009.

Al 30 Giugno 2020, nel rispetto dello IAS 19, è stata contabilizzata a patrimonio netto la perdita attuariale netta complessivamente pari ad Euro 18 migliaia, dato dalla differenza tra il valore di beneficio atteso calcolata per l'anno in corso e il beneficio effettivo risultante dalle nuove ipotesi valutative di fine periodo.

Inoltre, è stato contabilizzato a riduzione del patrimonio netto il *fair value* al 30 Giugno 2020 del contratto derivato posto in essere a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse connesso al Nuovo Finanziamento, per un valore complessivo di Euro 29 migliaia. La parte efficace della variazione di *fair value* degli strumenti di copertura, infatti, è accumulata nella riserva di copertura di flussi finanziari come componente separata del patrimonio netto.

Il valore delle *Altre riserve* è al netto dell'apposita riserva negativa per acquisto di azioni proprie in portafoglio pari ad Euro 5.006 migliaia al 30 Giugno 2020, della riserva per l'opzione d'acquisto (*put option*) del rimanente 21,43% della partecipazione della società HC S.r.l. e della riserva pari ad Euro 137 migliaia relativa al Piano di Performance Shares 2019-2021 come meglio specificato nella nota 22.

20. Ricavi

Una sintetica ripartizione dei ricavi per tipologia di servizio, tutti conseguiti in Euro e verso clienti italiani, è espressa nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Ricavi per somministrazione lavoro temporaneo	232.499	272.510	(40.011)
Ricavi per ricerca e selezione del personale	1.646	2.006	(360)
Ricavi da outplacement	175	393	(218)
Ricavi per altre attività	1.563	2.351	(788)
Totale Ricavi	235.883	277.260	(41.377)

La voce “ricavi per altre attività” si riferisce principalmente a consulenze in materie amministrative e organizzative nell’ambito delle attività formative, formazione del personale nonché corsi dedicati allo sviluppo e motivazione del personale e altri minori.

21. Altri proventi

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Riconoscimento contributi da Forma.Temp e Ebiref	2.964	4.697	(1.733)
Altri proventi diversi	516	340	176
Totale altri proventi	3.480	5.037	(1.557)

Il riconoscimento contributi da parte del Forma.Temp si riferisce a contributi ricevuti da tale Ente per il rimborso dei costi sostenuti per corsi di formazione destinati ai lavoratori somministrati, inclusi nella voce costi per servizi.

I contributi sono riconosciuti dall’Ente sulla base della specifica rendicontazione dei costi rilevati per l’organizzazione e lo svolgimento delle attività formative. La relativa contabilizzazione dei ricavi avviene in maniera puntuale sulla base della rendicontazione dei costi sostenuti per i singoli corsi.

La voce *Altri proventi diversi* comprende proventi non di competenza del periodo quali l’incasso di crediti precedentemente svalutati e rettifiche di stanziamenti di costi relativi a esercizi precedenti, rimborsi vari oltre ad altri minori.

22. Costi del lavoro

La voce comprende:

Costo del lavoro somministrato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Salari e stipendi lavoratori somministrati	147.523	171.450	(23.927)
Oneri sociali lavoratori somministrati	43.481	52.606	(9.125)
Trattamento di fine rapporto lavoratori somministrati	8.547	8.841	(294)
Contributi Forma.Temp dipendenti somministrati	5.945	6.305	(360)
Altri costi lavoratori somministrati	1.408	1.529	(121)
Totale costo del lavoro	206.904	240.731	(33.827)

I contributi Forma.Temp si riferiscono al versamento obbligatorio all'Ente bilaterale, pari a circa il 4% di alcuni elementi delle retribuzioni lorde dei somministrati, da destinare alla promozione di percorsi di qualificazione dei lavoratori medesimi.

Il costo dei salari e stipendi, al 30 giugno 2020, è esposto al netto dell'integrazione salariale (TIS) pari ad Euro 16.117 migliaia il cui valore viene rimborsato da Forma.temp.

Gli altri costi del personale si riferiscono principalmente ad oneri accessori quali ticket restaurant e rimborsi vari.

Costo del lavoro di struttura

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Salari e stipendi personale di struttura	10.375	11.181	(806)
Oneri sociali personale di struttura	3.177	3.496	(319)
Trattamento di fine rapporto personale di struttura	767	736	31
Compensi al consiglio di amministrazione e comitati	749	695	54
Oneri sociali Consiglio di Amministrazione	71	65	6
Altri costi personale di struttura	369	638	(269)
Long term incentive	(545)	(197)	(348)
Totale costo del lavoro	14.963	16.614	(1.651)

Gli altri costi del personale si riferiscono principalmente ad oneri accessori quali ticket restaurant e rimborsi vari.

I compensi ai dirigenti con responsabilità strategica sono indicati nella nota 33.

Il numero medio dei dipendenti è il seguente:

Numero medio persone	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Dirigenti - personale di struttura	2	2	0
Impiegati - personale di struttura	648	639	9
Totale	650	641	9

Long term incentive

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 Maggio 2017 e in data 15 Maggio 2018 ha assegnato ad alcuni amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategica l'opzione, ovvero il diritto di

ricevere alla scadenza del periodo di *vesting* di 3 anni, una somma in denaro corrispondente all'incremento del valore del titolo di Openjobmetis S.p.A. subordinatamente al verificarsi delle condizioni presenti nel “Documento informativo relativo al piano di incentivazione” basato sull'attribuzione di Phantom Stock Option disponibile sul sito aziendale (a cui si fa esplicito rinvio).

Successivamente nell'ottica di rendere un concreto contributo nello sforzo prodotto dalla Società, a tutti i livelli, nel fronteggiare gli impatti dell'emergenza Covid-19 in data 15 Maggio 2020 tutti i beneficiari individuati per la prima *tranche* hanno formalizzato al Consiglio incondizionata ed irrevocabile rinuncia al diritto di esercizio delle opzioni maturate per un valore di circa 0,5 milioni di Euro, rilevato a riduzione del costo del lavoro del periodo.

Il costo stimato per l'ultima *tranche* del Piano delle Phantom Stock Option è pari a Euro 64 migliaia e corrisponde alla passività valutata al *fair value*, rappresentativa dell'importo da versare ai dipendenti per i quali è maturerà il diritto incondizionato a ricevere il pagamento in relazione alla *tranche* attribuita nell'anno 2018 secondo il Piano e il Regolamento vigenti. La relativa passività alla data di bilancio è inclusa nella voce benefici ai dipendenti.

Il *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni è stato determinato secondo il modello Black-Scholes. Le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di determinati risultati sono state considerate nella valutazione del *fair value*.

I parametri utilizzati nella valutazione del *fair value* alla data di assegnazione e di valutazione del piano con pagamento basato su azioni sono i seguenti: prezzo delle azioni alla data di assegnazione pari a Euro 11,7536, prezzo alla data di valutazione pari a Euro 6,10, durata dell'opzione pari a 3 anni, tasso di dividendo atteso 3,5%, tasso di uscita atteso 0%, volatilità annua 30%, applicando una curva di tasso *risk free* dedotta dai tassi *Interest rate swap* sul mercato alla data di valutazione.

La volatilità attesa è stata stimata sulla base della valutazione della volatilità storica dei prezzi azionari della Società.

Il *fair value* unitario dell'opzione alla data del bilancio è pari a Euro 0,1551.

L'assemblea dei soci in data 17 Aprile 2019 ha deliberato l'adozione di un Piano di Performance Shares 2019-2021 che prevede a favore di alcuni amministratori, ai dirigenti con responsabilità strategica e ad altri dipendenti chiave, il diritto di ricevere, alla scadenza del periodo di *vesting* di 3 anni, azioni ordinarie della società Openjobmetis S.p.A. subordinatamente al raggiungimento di determinati Obiettivi di Performance come descritti nel suddetto Piano (a cui si fa esplicito rinvio).

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 Giugno 2019 e in data 15 Maggio 2020 ha individuato i beneficiari della prime due *tranche* del Piano.

La valutazione del costo assegnato è stato stimato considerando le componenti di performance legate al raggiungimento degli obiettivi di EBITDA rettificato, consolidato e cumulato triennale rispetto ai target di piano (con peso 50%) e le performance della Società in termini di *Total Shareholder Return* rispetto alle società componenti l'indice FSTE Italia STAR (con peso 50%), stimata utilizzando il metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi.

Il costo stimato di periodo delle Performances Shares assegnato pari a Euro 55 migliaia corrisponde alla variazione della passività valutata al *fair value*, rappresentativa del valore delle azioni effettivamente maturate dai beneficiari in relazione alle *tranche* attribuita negli anni 2019 e 2020. La relativa passività alla data di bilancio è inclusa nella voce “Altre riserve” del Patrimonio Netto.

I parametri utilizzati nella valutazione del *fair value* alle date di assegnazione e di valutazione del piano sono i seguenti: prezzo delle azioni alla data di valutazione pari a Euro 7,16 per la prima *tranche* e Euro 5,10 per la seconda *tranche*, tasso di dividendo atteso 3,5%, tasso di attualizzazione pari all'1% per la prima *tranche* e 0,40% per la seconda *tranche*, percentuale diritto a maturazione della componente “market based” pari al 47% per la prima *tranche* e 55% per la seconda *tranche*, volatilità annua 31% per la prima *tranche* e 32% per la seconda *tranche*, applicando una ragionevole stima sulla base della volatilità storica calcolata in riferimento alla data di valutazione.

Il *fair value* unitario del diritto di ricevere le azioni gratuite alla data del bilancio è pari a Euro 6,68 per la prima *tranche* e Euro 4,76 per la seconda *tranche*.

23. Costo delle materie prime e sussidiarie

La voce comprende principalmente costi per materiale di consumo, cancelleria ed altre spese minori.

24. Costi per servizi

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Costi per organizzazione corsi personale interinale	2.970	4.697	(1.727)
Costi per consulenze fiscali, legali, informatiche, aziendali	2.339	2.535	(196)
Costi per consulenze commerciali	840	986	(146)
Costi per segnalatori e studi di consulenza professionale	1.368	1.204	164
Costi per pubblicità e sponsorizzazione	692	725	(33)
Costi per utilities	410	534	(124)
Compensi al collegio sindacale	44	44	0
Costi per servizi due diligence e consulenze	96	149	(53)
Altre	1.653	2.021	(368)
Totale costi per servizi	10.412	12.895	(2.483)

I costi per organizzazione dei corsi del personale interinale si riferiscono principalmente ad oneri addebitati da società di formazione, per attività di organizzazione delle attività formative svolta a favore dei lavoratori somministrati, oltre ad altri oneri accessori. I costi sostenuti dagli enti organizzatori sono composti principalmente da prestazioni fatturate da terzi professionisti. A fronte della precisa e puntuale rendicontazione dei costi sostenuti per i corsi medesimi, Openjobmetis S.p.A. riceve specifico rimborso da parte dell'Ente Forma.Temp e da altri enti.

La voce consulenze commerciali comprende i costi sostenuti per progetti di sviluppo commerciale in alcune aree geografiche.

La voce costi per segnalatori e studi di consulenza professionale si riferisce a costi sostenuti per promuovere l'incontro con possibili clienti.

I costi per pubblicità e sponsorizzazione si riferiscono ad inserzioni pubblicitarie, a costi per la diffusione dell'immagine aziendale ed al contributo quale *main sponsor* di una società sportiva.

I costi per *servizi due diligence e consulenze*, per il periodo al 30 Giugno 2020, si riferiscono principalmente ad attività non ricorrenti per possibili operazioni straordinarie.

Gli altri costi comprendono principalmente i costi sostenuti per assicurazioni, informazioni sulla solvibilità dei clienti, il compenso alla società di revisione, inserzioni e canoni vari.

25. Oneri diversi di gestione

La voce comprende:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Altri oneri	297	342	(45)
Totale oneri diversi di gestione	297	342	(45)

Fra gli altri oneri sono comprese le spese per erogazioni liberali, i valori bollati, le quote associative, altre imposte quali quella sui rifiuti e la pubblicità, le tasse minori e sanzioni, e le minusvalenze da alienazione cespiti.

26. Perdita per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti

Per Maggiori dettagli sulla svalutazione dei crediti si rinvia alla relazione sulla gestione e alla successiva nota 30.

27. Proventi (oneri) finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari sono indicati nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Interessi attivi bancari	182	9	173
Interessi attivi da crediti verso clienti	9	19	(10)
Totale proventi finanziari	191	28	163
Interessi passivi su finanziamenti	(109)	(135)	26
Interessi passivi su conti correnti	(7)	(11)	4
Interessi passivi diversi	(156)	(306)	150
Totale oneri finanziari	(272)	(452)	180
Totale proventi (oneri) finanziari	(81)	(424)	343

Gli interessi passivi diversi sono riferibili principalmente alla quota di costi di competenza di ciascun esercizio derivante dall'applicazione del costo ammortizzato sul finanziamento ai sensi dello IFRS 9, e agli oneri relativi alla contabilizzazione del diritto all'uso ai sensi dell'IFRS 16 pari a Euro 107 migliaia.

28. Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte rilevate a Conto Economico sono così dettagliate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019	Variazione
Imposte correnti	1.143	2.117	(974)
Imposte differite attive	2	165	(163)
Imposte differite passive	(35)	(41)	6
Imposte esercizi precedenti	(24)	1	(25)
Totale imposte sul reddito	1.086	2.242	(1.156)

Le imposte correnti al 30 Giugno 2020 per un totale di Euro 1.143 migliaia si riferiscono ad Euro 275 migliaia per IRAP ed Euro 868 migliaia per IRES.

Le imposte correnti al 30 Giugno 2019 per un totale di Euro 2.117 migliaia si riferiscono ad Euro 513 migliaia per IRAP ed Euro 1.604 migliaia IRES.

Si segnala che, ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.), tra la società Openjobmetis S.p.A. e le controllate Openjob Consulting S.r.l., Seltis S.r.l., HC S.r.l., Meritocracy S.r.l. e Family Care S.r.l. sono stati firmati accordi relativi all'esercizio dell'opzione per il regime del consolidato fiscale beneficiando in tal modo della possibilità di compensare i redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Gli accordi triennali si intendono tacitamente rinnovati per il successivo triennio, a meno che non siano revocati.

29. Passività potenziali

Il Gruppo è parte di contenziosi e cause legali in essere. Sulla base del parere dei consulenti legali e fiscali, gli amministratori non prevedono che l'esito di tali azioni in corso avranno un effetto significativo sulla situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo, oltre quanto già stanziato in bilancio.

In particolare:

- La società controllata Openjob Consulting S.r.l., in occasione di una manifestazione tenutasi a Perugia, è stata oggetto di una verifica ispettiva da parte della competente Direzione Territoriale del Lavoro che ha comportato la redazione di un verbale unico nel quale sono state contestate alcune possibili violazioni in tema di forme contrattuali utilizzate nell'occasione con conseguenti sanzioni amministrative. Openjob Consulting S.r.l. ha presentato opposizione al

verbale unico che è stata rigettata. A seguito del verbale unico è stato emesso avviso di addebito da parte dell'INPS, successivamente sospeso nella sua efficacia da parte del Giudice del Lavoro del Tribunale di Perugia ed ancora in attesa di esito. Nel mese di Settembre 2018 è stata emessa ordinanza da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, a cui la Società ha fatto ricorso, relativa al pagamento di una sola parte delle sanzioni amministrative a suo tempo previste nel verbale unico. Detta ordinanza ha ridotto di molto il valore delle sanzioni a seguito della constatata infondatezza di parte delle violazioni inizialmente ipotizzate. La Società e la Direzione Territoriale del Lavoro hanno successivamente raggiunto nel mese di Giugno 2019 un accordo transattivo a seguito del quale Openjob Consulting srl ha corrisposto circa Euro 29 migliaia a saldo di ogni pretesa da parte della DTL.

30. Strumenti finanziari

(a) Rischio di credito

- **Esposizione al rischio di credito**

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito. Alla data di chiusura del periodo tale esposizione era la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	42	43	(1)
Crediti commerciali	97.701	116.357	(18.656)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.687	6.531	13.156
Totale	117.430	122.931	(5.501)

I crediti sono riferiti principalmente a clienti nazionali.

Non vi sono particolari concentrazioni dei crediti in specifici settori merceologici.

L'esposizione al 30 Giugno 2020 verso i primi 10 clienti rappresenta circa il 25% del monte crediti complessivo.

- **Perdite per riduzione di valore**

L'anzianità dei crediti commerciali alla data di bilancio era la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
A scadere	79.793	95.381	(15.588)
Scaduti tra 0 e 90 giorni	15.493	18.270	(2.777)
Scaduti tra 91 e 360 giorni	2.787	2.912	(125)
Scaduti oltre 360 giorni	4.929	4.660	269
Totale crediti commerciali	103.002	121.223	(18.221)

I movimenti del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso del periodo sono stati i seguenti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Saldo iniziale	4.866	5.270	(404)
Perdita di valore del periodo	657	3.062	(2.405)
Utilizzi effettuati nell'esercizio	(222)	(3.466)	3.244
Saldo finale	5.301	4.866	435

Il Gruppo accantona un fondo svalutazione per perdite di valore che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite che non sono state ancora identificate. La svalutazione collettiva viene determinata sulla base della serie storica delle perdite, eventualmente rettificata da fattori scalari che riflettono le differenze tra condizioni economiche del periodo durante il quale sono stati raccolti i dati storici e il punto di vista del Gruppo circa le condizioni economiche lungo la vita attesa dei crediti. Il fondo svalutazione crediti è riferito prevalentemente ai crediti scaduti oltre 360 giorni.

La perdita di valore del periodo si riferisce all'accantonamento per riflettere la stima delle perdite di valore dei crediti commerciali come precedentemente illustrato.

Il Gruppo monitora costantemente la propria esposizione al rischio di credito relativo ai rapporti con i propri clienti, adottando idonee misure per la mitigazione dello stesso. In particolare, sulla base delle politiche adottate dal Gruppo, i crediti che risultino scaduti sono oggetto di specifiche azioni di sollecito o di recupero, anche forzoso. Il risultato di tali azioni è considerato nella determinazione del fondo svalutazione per perdite di valore attese.

Il Gruppo non ha contabilizzato nel corso del periodo perdite di valore relativamente ad attività finanziarie detenute fino a scadenza.

Il Gruppo utilizza i fondi svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali e sulle attività finanziarie detenute fino a scadenza; tuttavia, quando vi è la certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria.

(b) Rischio di liquidità

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione, sono esposte nella tabella seguente:

Passività finanziarie non derivate		30 Giugno 2020				
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore Contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Nuovo Finanziamento Linea A	(11.934)	(12.444)	(1.599)	(1.586)	(9.259)	0
Finanziamenti M/L entro 18 mesi	(10.000)	(10.105)	(2.136)	(4.199)	(3.770)	0
Debiti verso banche non garantiti	(666)	(666)	(666)	0	0	0
Passività per leasing	(12.114)	(12.503)	(1.872)	(1.872)	(8.385)	(374)
Debiti commerciali	(6.848)	(6.848)	(6.848)	0	0	0
Altri debiti	(28.838)	(28.838)	(28.838)	0	0	0
Benefici ai dipendenti *	(44.057)	(44.057)	(44.057)	0	0	0
Totale	(114.457)	(115.461)	(86.016)	(7.657)	(21.414)	(374)

Passività finanziarie non derivate		31 Dicembre 2019				
<i>(In migliaia di Euro)</i>	Valore Contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Nuovo Finanziamento Linea A	(13.417)	(14.056)	(1.611)	(1.599)	(10.846)	0
Debiti verso banche non garantiti	(11.140)	(11.140)	(11.140)	0	0	0
Passività per leasing	(12.051)	(12.542)	(1.859)	(1.859)	(8.650)	(174)
Debiti commerciali	(7.942)	(7.942)	(7.942)	0	0	0
Altri debiti	(33.171)	(33.171)	(33.171)	0	0	0
Benefici ai dipendenti *	(40.403)	(40.403)	(40.403)	0	0	0
Totale	(118.124)	(119.254)	(96.126)	(3.458)	(19.496)	(174)

*per la voce Benefici ai dipendenti si considerano solo quelli a breve termine che mediamente saranno liquidati periodicamente.

Non si prevede che i flussi finanziari inclusi nelle tabelle sopra indicate si manifesteranno con significativo anticipo o per importi considerevolmente diversi.

Si segnala che per la Linea B – Revolving del Nuovo Finanziamento passivo in essere al 30 Giugno 2020, ad oggi non utilizzata, i flussi finanziari contrattuali avranno durata massima di sei mesi.

(c) Rischio di tasso di interesse

Le passività finanziarie a tasso variabile sono di seguito sintetizzate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso banche non garantiti	666	11.140	(10.474)
Nuovo Finanziamento Linea A	11.934	13.417	(1.483)
Finanziamenti M/L entro 18 mesi	10.000	0	10.000
Totale passività finanziarie	22.600	24.557	(1.957)

Se i tassi di interesse passivi fossero aumentati del 1% alla data di chiusura del periodo, il patrimonio netto e il risultato netto sarebbero stati influenzati negativamente, al lordo del relativo effetto fiscale, dell'importo di circa Euro 100 migliaia. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste.

E' in essere un contratto derivato di copertura del rischio di variazione del tasso di interesse per una porzione pari al 50% del valore nominale della linea *amortizing* per i primi tre anni del Nuovo Finanziamento.

(d) Fair value

- **Fair value e valore contabile**

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo fair value:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 Giugno 2020		31 Dicembre 2019	
	Contabile	Fair Value	Contabile	Fair Value
Attività finanziarie detenute fino a scadenza	42	42	43	43
Crediti commerciali, altri crediti, e crediti per imposte	107.941	107.941	125.916	125.916
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19.687	19.687	6.531	6.531
Passività per leasing	(12.114)	(12.114)	(12.051)	(12.051)
Nuovo Finanziamento Linea A	(11.934)	(11.934)	(13.417)	(13.417)
Finanziamenti M/L entro 18 mesi	(10.000)	(10.000)	0	0
Debiti verso banche non garantiti	(666)	(666)	(11.140)	(11.140)
Debiti commerciali altri debiti e debiti tributari	(35.801)	(35.801)	(41.137)	(41.137)
Benefici ai dipendenti	(44.057)	(44.057)	(40.403)	(40.403)
Totale	13.098	13.098	14.342	14.342

- **Criteri per la determinazione del fair value**

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sono indicati di seguito:

- *Passività finanziarie non derivate*

I debiti verso banche e le altre passività finanziarie sono regolati a tasso variabile e pertanto tenuto anche conto che sono riportati al netto dei relativi oneri, non sono stati identificate differenze significative fra valore contabile e *fair value*.

- *Passività finanziarie derivate*

Il *fair value* degli Interest Rate Swap è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati sulla base di parametri di mercato osservabili, e confrontato anche con le quotazioni dell'intermediario finanziario con cui è stato sottoscritto il contratto.

- *Crediti commerciali e altri crediti*

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti viene stimato sulla base dei flussi finanziari futuri attualizzati utilizzando i tassi di interesse di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* coincide con il valore contabile in quanto il primo riflette già la svalutazione per perdite di valore.

Per l'informativa inerente i tassi di interesse utilizzati per attualizzare i flussi finanziari previsti, ove applicabile, agli elementi di cui alla tabella precedente, essendo principalmente utilizzati per il calcolo delle passività finanziarie al costo ammortizzato, si rimanda alla nota 13.

- *Scala gerarchica del fair value*

La tabella seguente illustra gli strumenti finanziari contabilizzati al *fair value* in base alla tecnica di valutazione utilizzata. I diversi livelli sono stati definiti come illustrato di seguito:

Livello 1: i prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi o passività identiche;

Livello 2: i dati di input diversi dai prezzi quotati di cui al Livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (ovvero derivati dai prezzi);

Livello 3: i dati di input relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili (dati non osservabili).

<i>(In migliaia di Euro)</i>	IRS di copertura	
	30/06/2020	31/12/2019
Livello 1	0	0
Livello 2	(29)	(26)
Livello 3	0	0
Totale	(29)	(26)

31. Leasing

Il Gruppo per l'esercizio della propria attività si avvale di diversi contratti di leasing, principalmente per il noleggio delle autovetture e per la locazione di immobili.

A decorrere dal 1° Gennaio 2019 i suddetti leasing sono stati contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16.

32. Parti correlate

Alcuni membri del consiglio di Amministrazione occupano una posizione in altre entità e potrebbero essere nella condizione di poter esercitare il controllo o un'influenza significativa sulle politiche finanziarie e gestionali di dette entità.

I rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo e dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate - sono prevalentemente di natura commerciale.

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato operazioni con alcune delle suddette entità come illustrato di seguito. Le condizioni generali che regolano dette operazioni sono state effettuate nel rispetto ed in linea con le condizioni normali di mercato.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento OPC recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 12 Ottobre 2015 e successivamente modificato in data 06 Novembre 2015 la procedura per le operazioni con le parti correlate. La somma del valore delle operazioni e dei saldi residui è la seguente:

Descrizione	(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2020	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Costo del lavoro di struttura		14.963	1.123	1.123	7,50%

Descrizione	(in migliaia di Euro)	30 Giugno 2019	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Costo del lavoro di struttura		16.614	1.082	1.082	6,51%

Come indicato nella successiva nota 33 nella voce Costo del lavoro di struttura da Altre parti correlate sono inclusi i costi pari ad euro 749 migliaia al 30 Giugno 2020 (Euro 695 migliaia al 30 Giugno 2019) per il Consiglio di Amministrazione; Euro 215 migliaia al 30 Giugno 2020 (Euro 215 migliaia al 30 Giugno 2019) per i Dirigenti con responsabilità strategiche ed Euro 159 migliaia al 30 Giugno 2020 (Euro 172 migliaia al 30 Giugno 2019) per stipendi corrisposti a stretti familiari di questi ultimi.

Nel corso della normale attività di impresa il Gruppo ha prestato servizi di somministrazione di personale ad altre parti correlate non evidenziati nella tabella sopra riportata in quanto non sono rilevanti e concluse secondo normali condizioni di mercato.

33. Compensi a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e del Collegio sindacale

Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche non risultano più favorevoli di quelle applicate o che possono essere ragionevolmente applicate nel caso di operazioni simili con dirigenti senza responsabilità strategiche associati delle stesse entità a normali condizioni di mercato.

I compensi complessivi del personale con responsabilità strategiche, iscritti nella voce costo del lavoro e costi per servizi, ammontano a Euro 964 migliaia di cui Euro 749 migliaia ai membri del Consiglio di Amministrazione ed Euro 215 migliaia a dirigenti con responsabilità strategiche (Euro 910 migliaia al 30 Giugno 2019 di cui Euro 695 migliaia ai membri del Consiglio di Amministrazione ed Euro 215 migliaia a dirigenti con responsabilità strategiche). Oltre gli stipendi, il Gruppo offre ad alcuni dirigenti con responsabilità strategiche anche benefici in natura secondo l'ordinaria prassi contrattuale dei dirigenti d'azienda. Si precisa che il Consiglio di Amministrazione ha assegnato agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategica l'opzione ossia il diritto di ricevere alla scadenza del periodo di *vesting* di 3 anni, una somma di denaro corrispondente all'incremento del valore del titolo di Openjobmetis S.p.A. subordinatamente al verificarsi delle condizioni presenti nel Regolamento del piano disponibile sul sito aziendale ed a cui si fa esplicito rinvio. Il Consiglio di Amministrazione in data 25 Giugno 2019 e 15 Maggio 2020 ha assegnato ad alcuni amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategica l'attribuzione gratuita del diritto a ricevere azioni ordinarie della società subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e dal verificarsi delle ulteriori condizioni previste dal regolamento. Si rileva inoltre che i compensi ad alcuni Consiglieri sono corrisposti alle rispettive società di appartenenza anziché ai singoli beneficiari, in base ad un accordo fra gli stessi e le società medesime, per l'ammontare complessivo di Euro 20 migliaia (Euro 19 migliaia al 30 Giugno 2019).

I compensi ai membri del Collegio Sindacale al 30 Giugno 2020 ammontano ad Euro 44 migliaia (Euro 44 migliaia al 30 Giugno 2019).

Per ulteriori informazioni relativamente ai compensi con detti dirigenti si rinvia alla Relazione illustrativa sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2019/2020 pubblicata nell'area "Corporate Governance /Documenti Societari" del sito aziendale.

34. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio consolidato al 30 Giugno 2020 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi od operazioni atipiche e/o inusuali, come definiti dalla Comunicazione Consob n. DEM/606493 del 28 Luglio 2006.

35. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In adempimento alla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 Luglio 2006, in merito agli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, si rimanda a quanto commentato nella nota 24, in relazione ai costi per consulenze e due diligence per potenziali target per Euro 96 migliaia (circa 0,9% dei costi per servizi e circa il 1,5% dei debiti commerciali).

36. Utile (perdita) per azione

Il calcolo dell'utile per azione per i periodi chiusi al 30 Giugno 2020 e al 30 Giugno 2019 è indicato nella seguente tabella e si basa sul rapporto tra l'utile (perdita) attribuibile al Gruppo ed il numero medio ponderato delle azioni emesse in circolazione.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30/06/2020	30/06/2019
Utile (Perdita) del periodo	2.365	4.716
Numero medio delle azioni *	13.136	13.712
Utile (perdita) per azione base (in euro)	0,18	0,34
Utile (perdita) per azione diluito (in euro)	0,18	0,34

* *Il numero medio delle azioni è calcolato al netto delle azioni proprie acquistate in seguito al programma di buy-back, come meglio specificato nella nota 19 a cui si rimanda.*

37. Eventi successivi

In data 13 Luglio 2020 i Soci di Openjobmetis S.p.A. Omniafin S.p.A. e MTI Investimenti S.r.l. hanno risolto anticipatamente, a far data dalle ore 23.59 del 13 Luglio 2020, il patto parasociale che era stato tra le medesime sottoscritto in data 12 Novembre 2015 e in scadenza a Dicembre 2020 e hanno sottoscritto un nuovo patto parasociale (il "Patto Parasociale 2020"), efficace a far data dal 14 Luglio 2020 e fino al 13 luglio 2023 e, alla data di scadenza, sarà automaticamente rinnovato per ulteriori tre anni, salvo disdetta comunicata da una delle Parti all'altra almeno sei mesi prima, avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'articolo 122, comma 1, del Decreto Legislativo

n. 58/1998, con particolare riferimento alla nomina degli organi sociali della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda al relativo comunicato stampa.

Milano, lì 31 Luglio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Vittorelli

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS D.LGS. 58/98 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Rosario Rasizza, in qualità Amministratore Delegato, e Alessandro Esposti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Openjobmetis S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-*bis*, comma 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2020.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2020 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno e di verifica dei processi attinenti, anche indirettamente, alla formazione dei dati contabili e di bilancio.

3. Si attesta, inoltre, che:

I. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 Giugno 2020:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 Luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

II. La relazione intermedia sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento degli eventi che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e della loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto per i sei mesi restanti dell'esercizio e le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate. Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 154 TER del d.lgs. 58/98.

Milano, 31 Luglio 2020

L'Amministratore Delegato

Rosario Rasizza

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Alessandro Esposti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Openjobmetis S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, del Gruppo Openjobmetis al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.



Gruppo Openjobmetis

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2020*

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Openjobmetis al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 3 agosto 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luisa Polignano'. The signature is fluid and cursive, written over the printed name.

Luisa Polignano
Socio

OPENJOBMETIS S.P.A.

*Agenzia per il Lavoro
Aut. Prot. N.1111-SG del 26/11/2004*

Sede Legale
Via G. Fara 35 – 20124 Milano

Direzione Generale e Uffici
Via Marsala 40/C Centro Direzionale Le Torri, 21013 Gallarate (VA)

Dati Legali
Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 13.712.000
Iscritta al Registro Imprese di Milano Codice Fiscale 13343690155

Sito Internet
www.openjobmetis.it



openjobmetis
AGENZIA PER IL LAVORO